

Ristorante
Cesare

Via Valla, 25 - Milano
Tel. 02 89513821
Chiuso la domenica

il SUD Milano

Nato dall'unione dei giornali La Conca e Milanosud

f ilsudmilano

www.ilsudmilano.it

@ilsudmilano

SAGEM
Pulizie e sanificazioni
condominiali e per uffici
Specialisti dal 1976!

Via Medeghino, 12
20141 Milano
TEL. 02 89516371
sagem@sagempulizie.it
www.sagempulizie.it

100% QUALITY 100%

CONTATTACI

VILLAGGIO DELLE ROSE: «FACCIAMO UNA COOPERATIVA»

DI FRANCESCA MOCHI

«Non è una questione ideologica, di "campi sì, campi no". I campi rom devono essere superati perché sono luoghi di segregazione, nati con una concezione sbagliata. Si devono cercare soluzioni adeguate alle persone che ci vivono e alla loro storia». Chi parla è Dijana Pavlović, attrice e mediatrice culturale, portavoce del Movimento Kethane - Rom e Sinti per l'Italia, che da anni segue la comunità rom del Villaggio delle Rose di via Chiesa Rossa, a Milano. L'occasione è il 27 gennaio, giorno in cui si ricorda il Porrajmos, il genocidio delle popolazioni rom e sinti nei lager nazisti. L'incontro con Dijana Pavlović avviene a poche settimane dall'avviso inviato dal Comune ai residenti del campo di via Chiesa Rossa, in cui si parla del superamento - eufemismo che significa chiusura - del campo. Comunicazione formale, che segue la delibera di giunta, in cui si evidenziano "i numerosi episodi di criticità per la sicurezza urbana e di illegalità" avvenuti in questi anni nel campo; i problemi di salubrità, dovuti sia alla rete fognaria sovraccarica per l'aumento degli insediamenti abusivi, sia ai cumuli di rifiuti nocivi su "le aree immediatamente contigue"; infine di sicurezza poiché "la quasi totalità dei nuclei familiari presenti ha allacci abusivi alla fornitura elettrica".

Continua a pag. 3

Chi erano gli innocenti deportati? Vi raccontiamo le loro storie

Il 27 gennaio posate 13 Pietre di inciampo, di cui otto nel sud Milano e il 13 marzo ne saranno messe altre 12, portando a 224 i cubetti di ottone sui marciapiedi delle strade cittadine



Studentesse del liceo Marconi espongono la loro ricerca sulla vita di Adriano Pogliaghi alla posa della Pietra di inciampo che lo ricorda.

«Le Pietre d'inciampo - spiega la presidente Minerbi - servono a riportare la storia in mezzo a noi, sui marciapiedi delle case

da cui uomini, donne e bambini sono usciti per l'ultima volta da persone libere. Deportati e uccisi perché antifascisti che si opponevano a un regime spietato,

o che semplicemente volevano essere liberi o si comportavano umanamente, e per questo trascinati nei campi di concentramento dell'Europa orientale».

STEFANO FERRI pag. 4

Parla il coach Giuseppe Longinotti

ORI PARALIMPICI AL VIGENTINO

DI LORENA BASSIS

Dietro le cinque medaglie d'oro di Stefano Raimondi alle Paraolimpiadi di Parigi 2024 c'è la guida di un allenatore che da più 30 anni vive con la famiglia nel quartiere Vigentino. È Giuseppe Longinotti, classe 1965, per tutti Beppe, un coach capace di unire tecnica e cuore.

Servizio a pag. 6

Le voci dei volontari della Croce d'Oro

«AIUTARE MI HA RESO MIGLIORE»

DI ALBERTO SANNA

Da oltre 70 anni, la Croce d'Oro è un punto di riferimento per l'assistenza sanitaria d'emergenza a Milano. La sede si trova nel cuore del quartiere Corvetto, in via Mincio 23, ed è sufficiente avvicinarsi per scoprire un brulichio di tante attività, storie di solidarietà e amicizia.

Servizio a pag. 10

all'interno

pag. 4

Liceo Classico Allende
Meno Cicerone, più Beatles
all'Istituto di via Dini,
inglese batte latino 5-3

pag. 12

Intervista
Maria Teresa Tramontin
racconta i cori dell'Orchestra
Sinfonica di Milano

pag. 14

Rubrica serie Tv
Michele (di Gino e Michele)
«M ha una narrazione brutale,
ma forse necessaria; mai vista
una cosa così in televisione»

pag. 15

Quattrozampe
Al museo, a teatro o al cinema
con Fido? Adesso si può

pag. 8-9

Il romanzo del Villorosi
Il canale che dissestò la
"pianura asciutta" e rilanciò
l'economia lombarda



Le mille passioni di Simone Lunghi, un "Angelo a Milano"

«Cosa faccio? Mi prendo cura di periferie e senza tetto»

È impossibile racchiudere Simone Lunghi in una definizione, sembra capace di sdoppiarsi, triplicarsi per le mille attività che pensa, realizza e indirizza. Milanese dell'Anno nel 2018, Ambrogino d'Oro nel 2021, ideatore e divulgatore nel programma di Telenova *Sbarco in Lombardia*. Istruttore di pazienti oncologiche, una delle anime de "Gli Angeli del bello Milano" - parte della rete nazionale di volontariato urbano - . Ma la sua impresa, per me indimenticabile, è stata la circumnavigazione dei canali che circondano la città. Lo fece con un Sup (Stand Up Paddle) e una bici pieghevole, una splendida Brompton. Simone Lunghi, l'Angelo dei Navigli, è quel personaggio pazzo che si presentò in pattini a ritirare l'Ambrogino d'oro. È quel matto che salta nel cerchio di



Simone Lunghi pagaia su un Sup (Stand Up Paddle) lungo il Naviglio pavese.

fuoco prima di tuffarsi nel Naviglio a mezzanotte di un sabato di gennaio. Simone è stato intervistato dai quotidiani nazionali, da trasmissioni televisive, immortalato meravigliosamente da Andrea Cherchi (il fotografo che, tramite la sua pagina Facebook, regala Milano a chi non può vederla per limiti fisici, di età o distanza) in ogni situazione e contesto. Per me, è fonte di ispirazione da quando, istruttore alla Canottieri San Cristoforo, oltre all'uso della canoa insegnava a mio figlio, quand'era piccolo, a occuparsi di un canale meraviglioso. Tra una pagaiata e l'altra coinvolgeva i ragazzini a cui faceva lezione, raccogliendo bottiglie e pattume vario, lanciato da persone incivili nelle acque del Naviglio.

— VALERIA VENTURIN pag. 10

Centro  Odontoiatrico
Dott. Vannucchi

Via F.lli Fracchini 8/10 (angolo via D'Ascanio)
Quartiere Le Terrazze - Milano
Tel. 02-89304881 - Email: info@centrovannucchis.it

**Implantologia a carico immediato
con applicazione protesi in 10 ore!**

**FINANZIAMENTI
a tasso zero fino a 24 mesi**

Rateizzazioni a costo zero con Pagodil

Una equipe di odontoiatri specializzati in:
SEDAZIONE COSCIENTE
Protesi fissa e mobile, conservativa,
chirurgia, ortodonzia infantile e per adulti
ceramica su lega e su zirconio
implantologia computer guidata
Invisalign

la Foto del mese

DI LUCIA SABATELLI



Recup nasce nel 2016 per combattere lo spreco alimentare, promuovere l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. La sua attività inizia con il recupero degli scarti di frutta e verdura e delle donazioni raccolti nei mercati di quartiere per arrivare 4 anni fa a collaborare direttamente con il Mercato Alimentare di Milano. Oggi Recup è uno dei gestori del progetto Hub Aiuto Alimentare nel recupero e nella redistribuzione, insieme a Food Policy Milano, Fondazione Cariplo, SoGeMi, Pane Quotidiano, Caritas, Banco Alimentare, Croce Rossa di Milano e altri. L'Università degli Studi di Milano ha creato per loro un database che monitora le quantità salvate dal mercato ortofrutticolo, e calcola sulla base di quantità e provenienza dei prodotti quanta acqua e CO2 vengono risparmiati. Nel 2024 sono stati distribuiti gratuitamente a 40mila persone 328 tonnellate di cibo. Tra i volontari e i beneficiari di questa iniziativa ci sono giovani, anziani, dipendenti aziendali, immigrati, persone in difficoltà. La redistribuzione coinvolge 15/20 enti. Il link per firmare la petizione contro gli sprechi alimentari promossa da Recup è: [associazionerecup.org/petizione/](https://www.associazionerecup.org/petizione/)

DOVE TROVI TUTTO IL MESE
il SUD Milano

Edicole di: via Neera • via Feraboli, 25
• via Giulio Romano, 31 • via Val di Sole, 22
• via Antonini, 50 • via Castelbarco, 5 • piazza Buozzi
• via Bacchiglione, 1 • via Saponaro, 54
• via De Nicola, 8 • via S. Rita da Cascia, 35
• via Giacomo Watt, 2 • via Voltri angolo Famagosta
• Mondadori Bookstore Barona, via Ponti 21

Biblioteche: Sant'Ambrogio, via S. Paolino, 18
• Tibaldi, viale Tibaldi, 41 • Fra Cristoforo, via Fra
Cristoforo, 6 • Chiesa Rossa, S. Domenico Savio, 3

Altri punti di distribuzione:

• Marnini Immobiliare, via Medeghino 10
• Libreria caffè Lapsus, via Meda 38
• Parrocchia Madre Teresa alle Terrazze, via Fratelli Frascini
• La Boutique della Pizza, via Voltri 4
• A&O, via Faenza, 2
• Sisu. bar pasticceria, via Gaudenzio Ferrari, 1
• Arosio Macelleria, viale Famagosta, 2/ via Voltri
• Tabaccheria c/o Conad Tre Castelli, via della Ferrera, 18
• Podere Ronchetto, via Pescara 37
• Cartoleria Il Piazzale, piazza Abbiategrasso
• Macelleria Mercato Rionale, via Montegani 35
• Cà del Bèch, via Mantova 8
• Centro Asteria, piazza F. Carrara 17.1.

**Prossima uscita
5 marzo 2025**

Per diventare distributori premium de
il SUD Milano, scrivere a: segreteria@ilsudmilano.it

Laboratori di ambiente, giornalismo, teatro e sport per i giovani della Barona

Let's grow SMART together!

Incontrarsi e vivere insieme esperienze coinvolgenti, con la possibilità non solo di imparare, ma di diventare protagonisti. È lo spirito del progetto "Let's grow SMART together!" sviluppato nell'ambito del Bando Giovani SMART 2.0 di Regione Lombardia, che ha lo scopo di offrire nuove opportunità di aggregazione, crescita personale e partecipazione attiva ai giovani tra i 15 e i 19 anni

Si comincia con i ragazzi dell'istituto Cavalieri di via Curiel 19, ma il progetto, che si

conclude ad agosto 2025, prevede il coinvolgimento di altre scuole e spazi della rete territoriale nel quartiere Barona di Milano, per connettere scuola, famiglia e territorio. Quattro i laboratori previsti. Green Lab - Laboratorio di Cittadinanza Ambientale, per discutere di cambiamento climatico e incoraggiare i ragazzi a progettare soluzioni concrete per affrontare le sfide ambientali. Grazie al contributo de *il SUD Milano* con il progetto Voce ai Giovani, i partecipanti prenderanno parte ai laboratori dove ap-



prenderanno i rudimenti dell'informazione giornalistica e si cimenteranno nel racconto del territorio e delle sue storie.

Il laboratorio di Teatro R-Esistenze usa il teatro come strumento espressivo per esplorare temi di appartenenza, cittadinanza e diritti civili. Infine il laboratorio di socializzazione allo sport, incentrato sul rugby, offre un'esperienza formativa completa, combinando attività fisica e sviluppo personale.

"Let's grow SMART together!" è promosso da Forum Cooperazione e Tecnologia con IRC, Dopolavoro Stadera, ASD Rugby Milano Sud e il contributo di Regione Lombardia.

ilSUDMilano

Registrazione tribunale Milano del 3/4/23 n. 4605/2023
Roc 39477
redazione@ilsudmilano.it
www.ilsudmilano.it

Direttore responsabile Stefano Ferri
Vicedirettore Guglielmo Landi

Consulenza editoriale Saverio Paffumi

Hanno collaborato L. Bassis, P. Blandi, I. Bonacchi,
C. Calerio, G. Cigognini, A. Cherchi, L. Guardini, M. Marucco,
E. Meyer, F. Mochi, L. Sabatelli, A. Sanna,
G. Tettamanzi, V. Venturin, G. Verrini

Impaginazione Marina Luzzi e Anita Rubagotti

Stampa Servizi Stampa 2.0 srl, via Bresca 22, Cernusco s/N

Pubblicità

Per inserzioni: segreteria@ilsudmilano.it

Edizioni

Via De André 8 - 20142 Milano
info@freemedia-sc.com
www.freemedia-sc.com



La riproduzione dei contenuti è consentita secondo la licenza Creative Commons, a condizione che non siano modificati, sia sempre attribuita la paternità di autore e testata e non per usi commerciali.

DARSENA SERVICE srl

Professionisti al servizio dei tassisti milanesi dal 1973



Stai pensando di intraprendere l'attività di tassista o sei già tassista e cerchi uno studio di professionisti che ti possa seguire a 360°?

ECCO ALCUNI NOSTRI SERVIZI:

- contabilità e assistenza fiscale
- taxi sostitutivi
- contratti di gestione per affitto licenza
- assistenza vendita/acquisto licenza
- consulenze assicurative



e molti altri ...

VIENI A TROVARCI in
via Francesco De Sanctis 43 - Milano
orari: dal LUN al GIOV 9-12:30/15-18
VENERDI' 9-12:30
tel 02.8463324/02.8467661
email: darsena@darsenaservice.it
oppure VISITA IL NOSTRO SITO
www.darsenataxi.it



Phonak Virto Infinio • Piccolo
Comfort personalizzato e ascolto naturale
in ogni momento

Ancora più discreto, ancora più tecnologico
Prenota una prova, telefona allo 0236536730

CENTRO EUROACUSTIC
Milano -Via Giuseppe Lagrange, 13
Convenzionato ASST alla fornitura gratuita
www.centro-euroacustic.com

Villaggio delle Rose: «Facciamo una cooperativa di residenti»

All'indomani della delibera del Comune che prevede la chiusura del campo di via Chiesa Rossa parla Dijana Pavlović, portavoce del Movimento Kethane

Segue dalla prima

Signora Pavlović, qual è il suo pensiero sulla questione del superamento dei campi nomadi e sui motivi del dissenso espresso dalla comunità?

«Occorre affrontare ogni specifica situazione. Una cosa sono gli insediamenti tipo baraccopoli con duemila persone finite lì per disperazione perché non hanno un altro posto, come a Roma o Napoli, in cui esiste una emergenza abitativa. Diverso il caso di campi autorizzati dove esiste un minimo di infrastrutture. Purtroppo, negli anni sono stati commessi errori: nei casi che ho seguito le amministrazioni comunali investivano poco, non si confrontavano con le persone, non promuovevano progetti di inclusione adeguati. Così durante gli sgomberi, chi poteva si gestiva autonomamente, ma molti rimanevano per strada».



Il campo di via Chiesa Rossa come è nato?

«Quello che noi chiamiamo Villaggio delle Rose è un campo comunale concesso nel 2001 dal sindaco Albertini alla comunità rom che viveva da anni nel campo non regolare di via Fattori, a Muggiano. Quando la società Esselunga chiese di costruire lì un supermercato, il Comune reperì un terreno in fondo a via Chiesa Rossa, in mezzo ai campi, e trattò affinché la società elargisse un contributo a ogni famiglia, intorno ai 40 milioni di lire, affinché potessero crearsi un'abitazione. Assegnò a ogni nucleo familiare una piazzola di 100 mq, su cui posizionare case mobili o prefabbricate».



Qual è stato il percorso successivo?

«Col tempo, le famiglie sono cresciute e sono stati fatti miglioramenti alle case, che ora hanno un valore economico. Altri vivono in case mobili, molto belle. C'è chi ha fatto domanda per le case popolari, ma sono pochi perché questa è una comunità che nell'arco di 25 anni si è allargata: oggi è composta da un'ottantina di famiglie (240 persone, di cui

un centinaio di bambini - NDR) che si conoscono e hanno rapporti di parentela».

Come comunità cosa chiedete?

«Chiediamo di considerare un valore il fatto che ci siano case con qualità di vita dignitosa. E di rispettare la volontà di chi desidera

Sopra, il monumento in pietra del Porrajmos che ricorda il genocidio di rom e sinti nei lager nazisti e i partigiani rom uccisi durante la Resistenza.

Nel tondo, Dijana Pavlović, attrice e mediatrice culturale, portavoce del Movimento Kethane - Rom e Sinti per l'Italia.

Sotto e accanto, alcune abitazioni del Villaggio delle Rose.



vivere nella propria comunità. Qui le persone - tutte di nazionalità italiana con residenza a Milano - hanno fatto un percorso tale da agire responsabilmente e di godere di autosufficienza economica. Da un nostro censimento sull'inclusione lavorativa risulta che ci sono partite Iva, guardie giurate, meccanici, chi ha accordi con i cantieri e per la raccolta di ferro. C'è chi organizza matrimoni, chi si occupa di catering o ha un negozio di estetista. Molte donne si sono iscritte autonomamente nei Centri per l'impiego. Dunque, andremo a proporre al Comune di Milano un progetto di trasformazione del campo in un'area residenziale del quartiere concessa alla cooperativa di abitanti. Noi comunque accettiamo ogni tipo di miglioramento dell'accordo, perché molti sono stanchi di vivere da anni in attesa di uno sgombero senza sapere dove andranno a finire. Di certo non si possono demolire case, che sono costate in termini di valore economico e affettivo, per poi far traslocare le stesse persone negli alloggi Aler, sorpassando migliaia di cittadini milanesi in lista d'attesa da anni perché non hanno una casa!».

Francesca Mochi

Lettera del Villaggio delle Rose al consiglio comunale

Il Villaggio delle Rose è considerato un simbolo per la vicenda dei suoi abitanti: qui c'è il primo monumento in pietra in Italia sul genocidio di rom e sinti, per ricordare i parenti vittime del nazifascismo e i partigiani rom e sinti che hanno partecipato alla liberazione del Paese. Per loro il 27 gennaio è una data importante che commemorano con l'Anpi, il Municipio 5 e diverse associazioni. Come spiegano nella lettera letta in Consiglio comunale dalla consigliera Simonetta D'Amico, la data li riporta "alla fuga in Italia dalla Croazia nel 1939 per sfuggire agli ustascia, all'internamento nei campi fascisti della Sardegna e, dopo la Liberazione, all'arrivo negli anni Settanta a Milano" che 25 anni fa ha dato loro un posto nel quale costruire case

e allevare i figli. "Noi abbiamo dedicato tutte le nostre risorse a questo progetto perché vi vediamo una prospettiva di certezza per le nostre famiglie. Sappiamo che non siamo tutti santi, come nessuno d'altra parte, ma in questi anni come cittadini milanesi abbiamo partecipato alla vita civile, al dibattito pubblico con le nostre associazioni, nei progetti di inclusione promossi dall'amministrazione, nel voto per il governo di questa città". Agli amministratori chiedono di affrontare insieme il futuro dei loro figli, "progettando la presenza della comunità sul territorio in modo nuovo, superando pratiche assistenziali; un modo fondato sulla nostra responsabilità per il futuro della nostra comunità".

F. Moc.

News in breve

A CURA DI GABRIELE CIGOGNINI

Una nuova biblioteca e un teatro

Lo scorso 25 gennaio è stata inaugurata *La Biblioteca di Anna* presso lo spazio teatrale Quarta Parete, nel mezzanino della stazione del Passante di Porta Vittoria. L'ingresso è da viale Molise, angolo via Mazzola. Sempre nel Municipio 4, il 30 gennaio sono state consegnate a Momastudios le chiavi del Teatro sella Quattordicesima, ristrutturato dopo un percorso lungo e pieno di imprevisti. Il primo spettacolo è previsto in autunno.

Musica per la Pace

Fondazione Milano Policroma e Il Clavicembalo Verde organizzano per il **24 febbraio, alle ore 18,45**, alla cripta della chiesa di via Neera 24 (parrocchia S. Maria Annunciata in Chiesa Rossa), il concerto di chiusura della quarta edizione della rassegna *Musica per la Pace*. Durante l'evento culturale si alterneranno interventi letterari, a cura del medico e scrittore Franco Mantovani, e musicali, a cura dei talentuosi violinisti, allievi del progetto "Crescendo con la musica", diretti dal M° Giovanni Mantovani. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Torre via Boifava ora può essere ristrutturata

Nei giorni scorsi la giunta comunale ha approvato una delibera con la quale cede ad Aler il diritto di superficie delle aree limitrofe alla torre di via Boifava 39. L'atto consentirà ad Aler di procedere alla riqualificazione dell'edificio, che versa da anni in uno stato di degrado e per il quale sono stati già stanziati 15 milioni di euro. Soddisfatto il presidente del Municipio 5 Natale Carapellese che è tornato a chiedere che l'edificio sottostante la torre, che fino a marzo scorso ospitava il supermarket Carrefour e l'Aumai di via Dei Missaglia, diventi una Casa di Comunità per il quartiere.

Invito alla Scala

Una proposta di spettacoli del Teatro alla Scala, riservata ai frequentatori dei Cam del Municipio 6 che abbiano compiuto i 60 anni di età. Costo per biglietto 30 euro. Gli spettacoli in calendario: **2 marzo ore 20**, Evgenij Onegin, musica di Ciaikovskij; **23 maggio ore 20**, *Die Sieben Todsunden* e altre 2 opere di Well; **31 ottobre ore 20**, *La fille du régiment* di Donizetti. Gli interessati possono mandare una mail a bigliettiscalaMunicipio6@la-comune.com, precisando Nome e data di nascita, al massimo due persone, e indicando un numero di telefono. Per ulteriori informazioni chiamare al numero 3930440558 dalle 9,30 alle 11,30.

Riflessologia allo Spazio Seicento

Appuntamento allo Spazio Seicento di via Savona 99 per scoprire questa tecnica, unica nel suo genere, che permette di lavorare su qualsiasi disarmonia direttamente dal volto. Cinque incontri con Beatrice Moricoli fondatrice dell'AIRFI - Accademia Internazionale Riflessologia Facciale Italiana. Al termine della presentazione trattamenti gratuiti. Il prossimo appuntamento: **2 marzo**.

Pepe Verde
dal 1987
il Bio a Milano



orario:
dalle 9,30 alle 12
e dalle 16,30 alle 19,30
lunedì mattina
chiuso

Via F. Brioschi 91 Milano - www.pepeverde.com
Tel 02.45494025/328.4560059 - info@pepeverde.com

CARROZZERIA
LUSITANIA

di Mariani Luigi & C. s.n.c



via Lusitania, 4
20141 MILANO
☎ 02 89511313
Part. Iva 02863400152
carrozzeria lusitania@hotmail.com

AUGURI CARMEN
PER I 30 ANNI DI ATTIVITÀ 1995 - 2025

Lerro Style By
Carmen
Moda capelli

«La professionalità di Carmen, capace di offrire soluzioni innovative e personalizzate, insieme alla sua straordinaria capacità di ascolto, mi ha conquistata fin dal primo incontro» **UNA CLIENTE**

Solo su appuntamento
Via L. Valla, 25 - 20141 Milano - 02/89512267



Chi erano gli innocenti deportati e uccisi? Vi raccontiamo le loro storie

Il 27 gennaio posate 13 Pietre di inciampo, di cui otto nel sud Milano e il 13 marzo ne saranno messe altre 12, portando a 224 i cubetti di ottone sui marciapiedi delle strade cittadine

Segue dalla prima

Un lavoro straordinario, che richiede una ricerca storica approfondita: «Come Comitato, sulla base delle segnalazioni dei parenti e frugando negli archivi cittadini e di Stato, negli istituti della Resistenza e all'estero, ricostruiamo le storie di queste persone», spiega la presidente Minerbi.

«È un lavoro enorme - prosegue Minerbi - i cui effetti si manifestano, soprattutto, quando riusciamo a inserire ogni storia in un contesto più ampio e approfondito, coinvolgendo la città. Quando questo avviene con le istituzioni e soprattutto con i docenti delle scuole che spiegano ai ragazzi cosa successe nella nostra città, le Pietre "parlano"».

I tre antifascisti dello Stadera denunciati da una spia

Carlo Ciocca, delle Brigate Matteotti, viene prelevato dalla sua casa di via Palmieri 18 con l'accusa di attività antifascista la notte del 2 marzo '44 dai fascisti della Muti, la cui sede si trovava poco distante, in via De Sanctis. Muore a Ebensee nel novembre dello stesso anno. Le altre due pietre posate in via Palmieri 22 ricordano **Luigi Negroni** e **Paolo Volpi**. Il primo, militante del Partito Comunista clandestino, viene arrestato il 1° marzo '44 per le attività di propaganda che innescarono lo sciopero dello stesso giorno, e finisce di vivere a Mauthausen un anno dopo l'arresto. **Paolo**



Il presidente del Municipio 5 Natale Carapellese e Michela Fiore dell'Anpi Stadera Gratosoglio alla posa delle Pietre di inciampo in via Palmieri.

Volpi, militante comunista, è arrestato il 2 marzo e muore a ottobre dello stesso anno ad Hartheim. Tutti sono vittime di un delatore: il custode del civico 22 di via Palmieri. Con loro perdono la vita anche **Luigi Franza** (Pietra di inciampo 2022) e **Mario Provasi** (Pietra di inciampo 2020).

Arrestati un partigiano socialista e un dipendente comunale

Adriano Pogliaghi, partigiano socialista della Brigata Bucciniello, sabotatore durante lo sciopero generale del 1° marzo '44, nei giorni seguenti è prelevato dalla sua casa di via Zumbini 39 e deportato a Mauthausen dove muore per denutrizione il 26 aprile del '45.

Luigi Bertacchi, dipendente comunale, il 29 dicembre viene arrestato nella sua casa di via Ludovico il Moro 81 con l'accusa di attività

antifascista clandestina. Muore a Mauthausen nel maggio '44.

Sterminare due famiglie ebrae con bambini di 3 e 9 anni

Ad **Alfredo Winter**, 9 anni, a sua madre **Metha Marye Kuth** e alla nonna **Karoline Mayer** sono dedicate le Pietre di inciampo di via Sanfelice 12. La famiglia, di origine ebraica, fuggita dalla Germania per cercare rifugio a Milano, viene arrestata nel maggio 1944. Il mese dopo muoiono nei forni di Auschwitz il piccolo Alfredo e la nonna Karoline; di Metha Marye Kuth non si conosce la data di morte. In via Donatello 26/a sono posate le Pietre di inciampo che ricordano **Aldo Levi** e la moglie **Elena Viterbo**, il figlio **Italo** e la sorellina **Emilia**, la bimba di 3 anni citata da Primo Levi in *Se questo è un uomo*: «Così morì Emilia, che

aveva tre anni, poiché ai tedeschi appariva palese la necessità storica di mettere a morte i bambini degli ebrei». La famiglia viene arrestata il 4 dicembre 1943, a Como, mentre tenta di espatriare in Svizzera dopo che il padre Aldo, ingegnere del Comune, era stato licenziato perché ebreo. Deportati ad Auschwitz, Aldo, Italo ed Emilia muoiono nel febbraio dell'anno seguente. Di Elena Viterbo non si seppe più nulla.

Le caricature fatali di un ragazzo che non voleva aderire alla Rsi

Francesco Besso, studente all'Accademia di Brera e poi soldato del Regio Esercito, dopo l'8 settembre '43 non si arruola nelle Forze Armate della Repubblica di Salò e viene arrestato. Nel campo di prigionia disegna una serie di caricature su Hitler, Mussolini e altri capi nazifascisti. Denunciato da un compagno, viene fucilato nel febbraio '45. La Pietra di inciampo in suo ricordo è in via Sant'Antonio 1.

La colpa di essere ebreo per il fondatore del primo jazz club

In via Fatebenefratelli 12 c'è la Pietra che ricorda **Renato Levi**: fondatore del primo jazz club di Milano, il negozio di musica "Magazzino Musicale", prima in Brera e poi in via Verdi, viene arrestato perché ebreo il 12 ottobre '43. Parte dal famigerato binario 21, muore ad Auschwitz nel gennaio '44.

Stefano Ferri

Al Liceo Classico Allende, inglese batte latino 5 a 3

Meno Cicerone, più Beatles. Non è una provocazione, ma l'idea di un'insegnante che ha lanciato un crowdfunding per i soggiorni studio per i ragazzi

DI MATTEO MARUCCO

Proprio mentre il ministro Valditara pensa alla riforma scolastica, puntando sulla reintroduzione del latino alle medie, al Liceo Classico Salvador Allende vanno controcorrente. Da settembre l'istituto di via Dini cambierà veste e saranno potenziate le ore d'inglese, sottraendole al latino.

È il progetto Marco Aurelio, nato da un'idea della professoressa di latino e greco Annalisa Zanotti Fregonara, dopo aver confrontato i risultati scolastici della propria scuola con quelli degli altri licei. «Quando andiamo in altre sedi per la maturità - spiega - vediamo che le competenze d'inglese degli allievi sono molto diverse, a seconda delle capacità economiche delle famiglie. Nelle classi dove i genitori riescono a contribuire con

soggiorni all'estero, corsi di potenziamento o di conversazione, gli studenti hanno competenze linguistiche in inglese molto elevate mentre, se le famiglie non dispongono di budget adeguati, i ragazzi sono più in difficoltà, visto che la scuola italiana prevede per i licei classici solo tre ore d'inglese alla settimana».

Le nuove strategie per rendere più attrattivo il Liceo Classico di via Dini - che ha rischiato più volte, negli ultimi anni, di chiudere i battenti per le basse iscrizioni - non rincorrono però un superficiale modernismo, ma prendono ispirazione da una colonna della cultura classica, l'imperatore filosofo Marco Aurelio, che scriveva in greco ed era un perfetto bilingue. Si ispirano a lui per formare allievi che sappiano comunicare in italiano e in inglese, che abbiano



La classe 4H del Liceo Classico Allende. Foto Liceo Allende.

una formazione classica profonda e un senso critico. «I ragazzi, dopo la maturità, se hanno un buon livello d'inglese hanno più possibilità e prospettive di entrare nel mondo del lavoro», continua la professoressa Zanotti. Il liceo - l'unico a Milano e provincia - si strutturerà così: in I e

II classe ci saranno cinque ore d'inglese, anziché tre, togliendone due al latino a vantaggio dell'inglese. Dalla III alla V, invece, tutti i progetti esterni, come le uscite didattiche, le visite e le conferenze, saranno proposte in lingua inglese: in una città internazionale come Milano, l'offerta

sarà ampia.

Inoltre, il Marco Aurelio sarà accompagnato dal progetto "Adotta uno studente" per sostenere le spese per le esperienze di viaggio-studio estivo all'estero già dal 2026. La scuola ha preso contatti con l'associazione "Vivi l'Irlanda" per una full immersion di lingua di due settimane tra giugno e luglio. Gli studenti alloggeranno in famiglia e frequenteranno una scuola. Il viaggio sarà aperto a tutti gli allievi che si candideranno. «Abbiamo ideato un crowdfunding per non gravare sui genitori. Appena lanciato, abbiamo avuto subito più di dieci aziende che ci hanno contattato per sostenersi. Una spesa che ogni azienda garantirà per cinque anni allo scopo di sostenere al meglio e portare a compimento i nostri progetti».

Esperienza trentennale

Laboratorio Odontotecnico Provasi

- Protesi fissa e mobile
- Riparazioni dentiere in giornata

Via Arno 8, 20089 Quinto de' Stampi (Rozzano)
tel/fax 02.89202171 - orari: 8-11,30/14-17,30

ROSSI
onoranze funebri

Impresa convenzionata SOCREM

Reperibilità h24
02 89071154

Via Montegani, 62
Milano

Fronte Parrocchia S. Maria Annunciata in Chiesa Rossa

Valutiamo gratuitamente il tuo immobile!

0245373354
grimaldi@costantinocase.it

COSTANTINO CASE

Confident Studi Dentistici è arrivato a Milano Famagosta

Confident Studi Dentistici ha aperto l'undicesima struttura a **Milano** in **Viale Famagosta n. 7**.

Un punto strategico nella zona di Famagosta, facilmente raggiungibile e accessibile. Il Gruppo, appartenente ad una Società tutta di proprietà italiana che vanta un'esperienza pluriennale in campo odontoiatrico, ha deciso di investire sul territorio; in un'unica struttura che fornirà un servizio all'utente a 360°, trattando **tutte le branche dell'odontoiatria** con l'ausilio di attrezzature moderne.

“La nostra è una crescita costante, dopo l'apertura delle sedi nelle province di Como, Milano, Monza Brianza e Varese, abbiamo inaugurato la sede di Milano nella zona di Famagosta - commenta l'**Amministratore Delegato, Paolo Miglietta**. Il nostro obiettivo è quello di porre il paziente davanti a tutto. Non siamo una catena, ma uno Studio Dentistico in cui il paziente può ricevere attenzioni e cure in modo personalizzato”.

I valori del gruppo Confident

«Anteporre la prevenzione alla cura» è il motto di Confident Studi Dentistici, che si traduce nella possibilità di prenotare una visita specialistica.

In Confident Studi Dentistici le figure specializzate diventano dei veri e propri punti di riferimento per i pazienti. “Poniamo le nostre basi su cinque principi ben precisi - riprende Miglietta - la **professionalità** che significa un'oculata selezione del personale; la **fiducia**, ovvero il rapporto sereno e trasparente che si instaura tra medico e paziente; la **continuità**, che prevede che il paziente venga seguito nel tempo dagli stessi operatori; la **sicurezza**, a garanzia della salute di tutti; infine, l'**innovazione**, con l'utilizzo di attrezzature di nuova generazione. In tutte le sedi sono presenti attrezzature innovative come **Tac 3D, scanner intra-orale** e **l'ortopantomografia digitale**. Senza dimenticare l'importanza della **prevenzione**, un concetto che deve anteporre quello della cura”. Il paziente potrà scegliere il Piano di Prevenzione Confident che nasce per

stimolare i nostri pazienti ad accedere per sé stessi, per i propri figli e conoscenti a tutta una serie di presidi fondamentali per il mantenimento di una buona salute del cavo orale.

Trattamenti innovativi di implantologia

Un altro fiore all'occhiello del gruppo è il programma di cure innovative: “Uno dei nostri trattamenti più all'avanguardia - sottolinea **Marco Nunziati, Direttore Operativo del Gruppo Confident** - è l'**implantologia a carico immediato**. In un solo atto chirurgico al paziente, che viene trattato da un anestesista in sedazione cosciente, vengono estratti i denti e inseriti gli impianti, in un tempo che va dalle 4 alle 6 ore dopo l'intervento. Il recupero è pressoché immediato, senza traumi post-operatori, così come la funzionalità e l'estetica della bocca.

Un'altra metodologia che ci rende particolarmente fieri è l'**implantologia zigomatica** che si rivolge a tutti coloro che soffrono di forti carenze della struttura ossea. Anche in questo caso, con un solo atto chirurgico, è possibile estrarre i denti e inserire gli impianti e una protesi provvisoria fissa utilizzando l'osso degli zigomi”.

Prenota un consulto

Orari di apertura

Da lunedì a sabato dalle 9 alle 20

Orario continuato

☎ 02 09998230

☎ 3470564239

✉ info@confident.dental

📘 confidentstudidentistici

📷 _confidentstudidentistici_

CONFIDENT
Studi Dentistici

Il sorriso della tua famiglia



INNOVAZIONE



CONTINUITÀ



PROFESSIONALITÀ



SICUREZZA



FIDUCIA



**NUOVA
APERTURA**
Milano
Famagosta



Prenota
il tuo consulto

PRENOTA LA TUA PRIMA VISITA ☎ 02 0999 8230
Viale Famagosta, 7 - Milano

www.confident.dental | info@confident.dental

Ori paralimpici al Vigentino: le medaglie del coach Beppe

Allena il supernuotatore Stefano Raimondi, cinque medaglie a Parigi 2024. «Come affronto la disabilità degli atleti? Pretendo il massimo, senza pietismo». Ma c'è un handicap più difficile da superare: le carenze degli impianti milanesi

Segue dalla prima

Il successo di Beppe è il frutto di una carriera dedicata al nuoto, iniziata sui blocchi di partenza nella Piscina Parco Mattei (ex Snam) a San Donato Milanese, dove è nato. Dopo aver raggiunto diversi traguardi come nuotatore agonista, ha intrapreso la carriera di allenatore trasformando la sua passione in una professione di successo. Tuttavia, è l'esperienza di Parigi 2024 al fianco di Stefano Raimondi, a rappresentare una pietra miliare nella sua carriera. L'avventura parigina non è stata solo un trionfo professionale, culminato con la conquista di cinque primi posti, ma anche un'esperienza umana profondamente significativa. Proprio al Vigentino lo incontriamo per farci raccontare, le indimenticabili emozioni vissute nella Défence Arena.

Come ha incontrato Raimondi?

«È stato un caso. Mi trovavo con i miei atleti nella piscina di via Mecenate, dove si allenava anche Giulia Terzi, nuotatrice paraolimpica e compagna di Stefano. Fu proprio Giulia a parlarmi di me e in seguito mi contattò. Gli proposi un periodo di prova, un'occasione per valutare la compatibilità con il mio metodo di allenamento. Dopo solo una settimana, Stefano aveva già preso la sua decisione. Devo ammettere che la sua scelta mi lusingò enormemente».

Una sfida importante?

«Altroché! Mi sono trovato a 57 anni ad allenare un atleta che aveva già conquistato un oro alle Olimpiadi di Tokyo. Inoltre, mi stavo affacciando per la prima volta al mondo paralimpico, una realtà che si è subito rivelata straordinaria. Mi sono trovato di fronte a persone con disabilità congenite o acquisite, e ho scoperto una forza interiore e una positività contagiose. Questi ragazzi non hanno mai permesso alle loro difficoltà di condizionarli, anzi, erano sempre pronti a regalare un sorriso. Per loro, essere lì rappresentava già una vittoria. Questo non significa che non ci sia competizione: arrivare secondi brucia ma prevale un profondo senso di gratitudine verso la vita. Parliamo di ragazzi che hanno trovato nello sport una potente fonte di motivazione. Come allenatore ho imparato a pretendere il massimo da loro, senza alcuna forma di pietismo, perché sono i primi a essere esigenti con loro stessi. E a proposito di questo spirito ti voglio raccontare un aneddoto. Dopo un incidente mi sono presentato in piscina con le stampelle e i ragazzi mi hanno accolto urlando in coro:



Sopra, Beppe Longinotti con Stefano Raimondi alla Défence Arena. Sotto, Stefano Raimondi con la compagna Giulia Terzi.

«Questi ragazzi hanno una forza interiore e una positività contagiose»

«Beppe uno di noi!». Ecco, questo è il clima che si respira stando con loro. Un clima di inclusione, di forza e di pura gioia di vivere. Purtroppo, non sempre questo spirito viene pienamente compreso all'esterno».

Cosa ti ha lasciato questa esperienza?

«Stefano è la prova che la disabilità non pone limiti insormontabili. Lui è un trascinatore e un motivatore per gli altri, un esempio profondamente significativo anche per me. A Parigi ho respirato un'atmosfera unica, uno straordinario spirito di squadra e un affiatamento profondo tra i membri dello staff tecnico. Un'emozione così intensa che mi commuovo ancora oggi, mentre te ne parlo. Con Stefano e Giulia si è instaurato un forte legame. Per darti un'idea: ho allenato Stefano tenendo in braccio il loro piccolo Edoardo, di pochi mesi, perché entrambi i genitori erano impegnati con le gare e non avevano alternative. Un'esperienza incredibile, che mi ha legato a loro in modo profondo».

«C'è una carenza assoluta. Qui come in tutta Milano. Per quanto riguarda le piscine, la Mincio in zona Corvetto non si distingue certo per modernità. Poi c'è il Centro Sportivo Forza e Coraggio, una struttura storica ma, appunto, con impianti datati. Al Lorenteggio troviamo la piscina Cardellino che da anni attende di essere ristrutturata. Tra il quartiere Santa Giulia e la zona di via Mecenate stanno ultimando il palazzo del ghiaccio per le Olimpiadi invernali del 2026, ma si vocifera già che, terminato l'evento, la struttura verrà convertita in una sala concerti. Per non parlare delle barriere

Considerando il valore che attribuiamo allo sport, qual è lo stato degli impianti sportivi in questa zona?

«C'è una carenza assoluta. Qui come in tutta Milano. Per quanto riguarda le piscine, la Mincio in zona Corvetto non si distingue certo per modernità. Poi c'è il Centro Sportivo Forza e Coraggio, una struttura storica ma, appunto, con impianti datati. Al Lorenteggio troviamo la piscina Cardellino che da anni attende di essere ristrutturata. Tra il quartiere Santa Giulia e la zona di via Mecenate stanno ultimando il palazzo del ghiaccio per le Olimpiadi invernali del 2026, ma si vocifera già che, terminato l'evento, la struttura verrà convertita in una sala concerti. Per non parlare delle barriere

Sopra, Beppe Longinotti con Stefano Raimondi alla Défence Arena. Sotto, Stefano Raimondi con la compagna Giulia Terzi.



architettiche presenti ovunque. Aggiungo che nella Piscina comunale di via Mecenate manca lo scivolo per le carrozzine e, anche se verrà realizzato a spese della Federazione Italiana Nuoto, siamo da tempo in attesa del permesso da parte del Comune. Al di là di qualche struttura privata, la situazione è davvero critica. Nelle scuole è persino peggiore. Spesso le palestre versano in condizioni tutt'altro che ottimali: ambienti maltenuti, poco invitanti, che non solo non incentivano i ragazzi a praticare attività fisica, ma anzi, li spingono a utilizzare quell'ora per ripassare la lezione successiva, rinunciando di fatto al movimento».

Una realtà che allontana dallo sport?

«La diffusione della cultura sportiva è ostacolata sia dalla mancanza di strutture ma anche dal pregiudizio che l'agonismo allontani dallo studio. Sono convinto, e la mia esperienza lo conferma, che sport e studio possano coesistere e rafforzarsi reciprocamente. Molti miei ex atleti sono diventati medici, avvocati e c'è anche chi oggi lavora a Houston, alla Nasa».

Cosa fai nel tempo libero?

«Mia moglie Elena fa volontariato presso la parrocchia Santa Maria Liberatrice di via Paolo Solaroli e, grazie a lei, sono stato coinvolto anch'io nello staff di cucina. Da loro ho sempre ricevuto un grande sostegno per le mie attività di allenatore, ancora di più durante le Olimpiadi di Parigi».

Lorena Bassis

Non solo medaglie: lo sport come scuola di vita

Stefano Raimondi, classe 1998, atleta del Gruppo Sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato, ha segnato una nuova era per il nuoto paraolimpico italiano. Dopo le 7 medaglie conquistate a Tokyo 2020, tra cui spicca l'oro nei 100 metri rana, a Parigi 2024 ha superato ogni aspettativa, ottenendo 4 ori e un argento e infrangendo il record di Luca Pancalli del 1984. Il suo percorso, iniziato nel nuoto paraolimpico nel 2013 in seguito a un incidente all'età di 15 anni, non si ferma ai successi sportivi. Insieme a Giulia, porta avanti un significativo progetto di sensibilizzazione nelle scuole, con l'obiettivo di trasmettere alle nuove generazioni il valore formativo dello sport: «Non si tratta solo di medaglie - afferma - ma di una guida fondamentale per affrontare le sfide della vita». Raimondi, affiancato da Longinotti, si sta preparando a intraprendere la carriera di allenatore, con il desiderio di infondere nelle nuove generazioni i principi che lo hanno guidato al successo: forza, disciplina e amore per lo sport.

News in breve

A CURA DI GABRIELE CIGOGNINI

Auto: a Milanofiori ricarica ultraveloce

Il 31 gennaio scorso ha aperto a Milanofiori - Assago, una nuova stazione di ricarica ultraveloce per veicoli elettrici. È dotata di 16 colonnine da 400 Kw (per una potenza totale di 6,4 Mw) con 32 punti di ricarica simultanei, alimentate da fonti rinnovabili. Realizzata dalla società Electrip, è in grado di servire 1.500 veicoli al giorno per oltre 300 km di autonomia in 15 minuti. Il nuovo hub è situato nell'area commerciale di Milanofiori-Nord con accesso diretto all'autostrada A7 Milano-Genova e alle tangenziali che collegano alle autostrade per Torino, Bologna e Venezia.

Raccolta di alimenti

Al quartiere Stadera fino al **20 febbraio** sarà possibile consegnare alimenti non deperibili presso gli esercizi commerciali di via Montegani, Mac Alimentari, Gelmini Bakery, Club Davide e Farmacia Sempio e Telerie Montegani. Quanto raccolto sarà consegnato all'associazione L'Alveare della parrocchia Santa Maria Annunziata in Chiesa Rossa, che provvederà a distribuirli a chi ne ha bisogno. La raccolta alimentare è organizzata dal gruppo Facebook *Social street Baia del Re*.

Alloggi popolari vuoti

Venerdì 14 febbraio, alle ore 18,30, presso la sede della Cgil di via Saponaro, a Gratosoglio, si parlerà del problema delle case pubbliche sfitte, di occupazioni e quanto riguarda l'edilizia popolare. Intervengono Carmelo Benenti, segretario del Sunia, e per il Municipio 5 il presidente Natale Carapellese, l'ex presidente Aldo Ugliano, il capogruppo Pd Matteo Marucco e Michele Valtorta, presidente Commissione Casa, sempre del Municipio 5.

Nuovo contratto Amsa

Amsa ha reso noto le principali novità del nuovo contratto di servizio con il Comune di Milano. Seguendo gli obiettivi dettati dall'Amministrazione comunale, la pulizia e la cura della città sarà potenziata con un incremento del 40% delle frequenze di pulizia. In dettaglio, viene estesa la pulizia di strade e marciapiedi utilizzando il sistema Sweezy-jet. Potenziamento dello "spazzino di quartiere" con oltre 100 squadre sul territorio che si occuperanno anche della pulizia dei parchi e delle aree gioco per bambini. L'incremento di oltre il 60% dello svuotamento dei cestini stradali e il rinnovo della flotta mezzi con l'introduzione di oltre 300 nuovi veicoli nel 2025 completa il panorama delle novità.

Linee 90-91 e 92, lavori di completamento dell'anello

Entro il primo trimestre del 2025 inizieranno i lavori per il completamento dell'anello delle corsie preferenziali della filovia 90-91 e 92 nel tratto di viale Umbria, compreso tra piazza Cappelli e via Tertulliano. Sarà demolito l'ex mercato comunale e rifatto l'impianto di trazione elettrica. A lato del marciapiede saranno creati 144 nuovi posti auto e messi nuovi alberi. Opere di rifacimento dell'acquedotto e della rete fognaria saranno eseguite in via Comelico e viale Umbria. Il costo complessivo degli interventi è di 16,8 milioni di euro.

Stazione di Porta Genova chiude quest'anno?

Prevista per fine 2027, la chiusura della stazione ferroviaria di Porta Genova potrebbe essere anticipata a dopo l'estate di quest'anno. Certo, per ora, il dirottamento del capolinea della Milano-Mortara (unica linea attiva su Porta Genova) su Milano-Rogoredo, anche se non si sa ancora con precisione quando sarà attuato. Il piano prevede che, nel tratto urbano, la Milano-Mortara incroci la M4 a San Cristoforo, la M2 a Romolo e la M3 a Rogoredo, una volta realizzato il cambio del capolinea.

marnini
consulenze immobiliari dal 1989

DISPONI DI UN APPARTAMENTO MA
NON HAI TEMPO DI OCCUPARTENE?

CI PENSIAMO NOI

SIAMO CONSULENTI IMMOBILIARI DAL 1989

LOCAZIONE GESTITA
-INCASSO DEGLI AFFITTI
-PAGAMENTO ONERI CONDOMINIALI
-MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONI

WWW.MARNINI.IT

[@MARNINI_SAS](https://www.instagram.com/MARNINI_SAS)

02.8465585

Grandi storie - In un romanzo l'impresa di Eugenio Villoresi, l'ingegnere che volle, fortissimamente volle, portare acqua alle terre arse

Il canale che dissetò la "pianura asciutta" e rilanciò l'economia lombarda

A 140 anni dall'inaugurazione della diga del Panperduto e del primo tratto, il libro scritto dal pronipote Valerio Villoresi svela i retroscena di una costruzione portata a compimento nonostante i "poteri forti" dell'epoca fossero indifferenti o apertamente ostili. Ma il Papa, per fortuna...

DI GUGLIELMO LANDI

S e da più di duemila anni Milano vive sopra un mare di acqua, che nel tempo è stata la sua ricchezza – basti pensare alle marcite dei monaci cistercensi, capolavori di ingegneria idraulica, che resero floride le campagne in origine acquitrinose – al contrario il territorio a nord, situato tra i fiumi Ticino e Adda, ha sempre avuto grandi problemi di siccità tanto da essere denominato "Pianura asciutta". Fino a quando, nella seconda metà dell'Ottocento, un ingegnere visionario, **Eugenio Villoresi**, immagina di utilizzare l'acqua dei laghi Maggiore e di Lugano per creare una rete idrica utile a rendere fertile il territorio, fornendo anche forza motrice alle prime fabbriche. Nasce così il progetto del **Canale Villoresi**, un'opera colossale e rivoluzionaria per quei tempi. All'inizio fortemente osteggiato dall'aristocrazia terriera e dai poteri forti a questa legati, prende vita faticosamente: la prima concessione è del 1868, ma i lavori termineranno solo nel 1884. Eugenio, che si spegne nel 1871, non riesce a vederne il compimento. La sua opera sarà portata a termine dal figlio Luigi con il sostegno finanziario della Società Italiana delle Acque.

Oggi, in occasione dei 140 anni dall'inaugurazione del canale, il pronipote **Valerio Villoresi**, dottore commercialista e scrittore con una forte passione per l'arte, ha pubblicato il libro *Il mormorio del mare* (ed. Minerva) che rievoca e fa luce sugli aspetti meno conosciuti della vicenda.

Il SUD Milano lo ha intervistato.

Il suo ultimo romanzo è una saga familiare o uno spaccato dell'epoca?

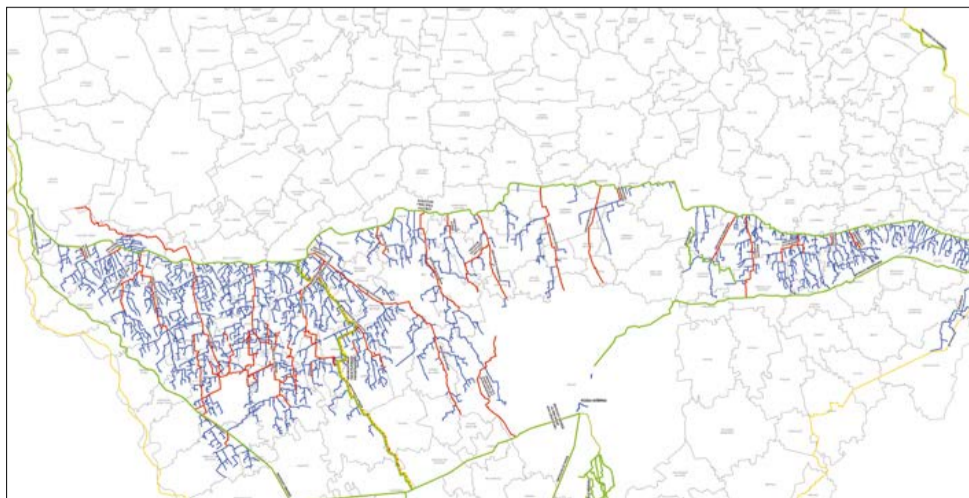
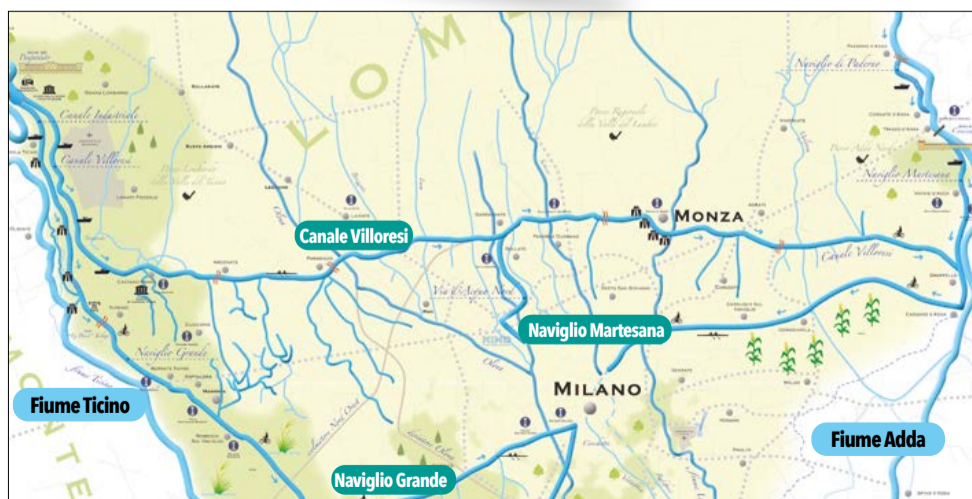
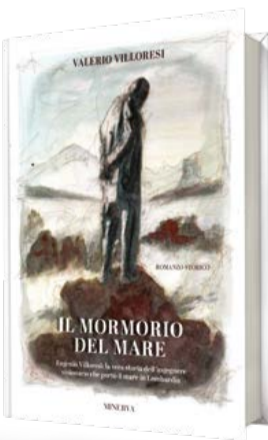
«Il libro traccia le tragiche vicende della famiglia Villoresi, dalla morte del padre Luigi alla successiva rovina della famiglia e alla scelta di far studiare solo due degli otto figli. Allo stesso tempo è l'occasione per mostrare ai lettori la vita nella campagna lombarda di metà Ottocento, lo sfruttamento dei contadini da parte della borghesia agraria e, nel contempo, i sentimenti positivi verso il progresso e la tecnica che si stavano sviluppando nella società. Il padre di Eugenio, Luigi Villoresi, era il direttore dei Giardini Reali di Monza, realizzati per Eugène de Beauharnais, viceré d'Italia. Ma quando la Lombardia viene annessa all'Impero



austro-ungarico, muore assassinato da mano ufficialmente ignota. La vedova con otto figli deve trasferirsi in cascina e vive momenti di difficoltà e miseria, sempre però sostenuta dai contadini nei momenti più duri. Solo due figli, uno dei quali è Eugenio, potranno proseguire gli studi, mentre gli altri andranno in seminario.

Quando Eugenio si laurea in ingegneria, gli avvenimenti familiari si intrecciano con la storia e le vicende sociali. Con spirito visionario e idealista, Eugenio immagina un sistema di irrigazione che porti le acque nei territori a nord di Milano, all'epoca assai aridi – la cosiddetta Pianura asciutta – con notevoli benefici ai contadini, ma anche allo sviluppo industriale di cui si intravedevano gli albori.

L'operazione sarà complessa per l'opposizione di molti, sia proprietari terrieri – che dalle siccità ricavano benefici economici a danno dei contadini –, sia alcuni professionisti del settore che ritenevano tecnicamente impossibile la realizzazione del canale e della diga del Panperduto sul Ticino. E poiché anche i Savoia non erano interessati a un'infrastruttura regionale con finalità sociali, non ci sarebbe stato nessun finanziamento da parte dello Stato».



Sopra, il Canale Villoresi scorre da ovest a est, a nord di Milano, per 86 km. Nasce dalla Diga di Panperduto sul Ticino (foto in alto) e prosegue fino all'Adda. Nei pressi di Cassano le sue acque confluiscono, secondo necessità, nell'Adda o nel Naviglio Martesana. Il canale incontra diversi corsi d'acqua naturali – Lambro, Olona, Seveso tra i più noti – con i quali avviene, se necessario, lo scambio idrico. La cartina a destra mostra il reticolo di canalizzazione diffusa, che garantisce l'irrigazione di un bacino molto vasto. Nelle altre immagini: la copertina del romanzo e la statua di Eugenio Villoresi, in piazza Leonardo da Vinci a Milano.



Fondamentali e bellissime, le dighe artificiali

Le Dighe di Panperduto sono il terzo sbarramento artificiale sul fiume Ticino a valle del Lago Maggiore. Gioiello d'architettura industriale progettato verso la fine dell'Ottocento da Eugenio Villoresi, rappresentano tuttora il cardine dell'intero sistema idraulico del Ticino orientale. Immerse nel Parco regionale lombardo della Valle del Ticino, offrono uno scenario unico per bellezza e biodiversità. Il percorso navigabile nel bacino di calma delle Dighe permette di apprezzarne al meglio il sistema di regolazione. Lungo circa 700 metri, largo dai 90 ai 50 metri, il bacino di calma poggia sulla sponda sinistra del terrazzo originario del fiume, mentre a destra è delimitato, per i primi 120 metri, da un muro di contenimento, e poi da un doppio argine in terra. Numerosi i manufatti idraulici che si osservano: lo sfioratore per smaltire le acque del bacino quando il livello supera quello massimo consentito -, l'edificio di presa dell'incile e le opere di regolazione del canale Villoresi, del canale industriale, del sistema dei Navigli, e lo scaricatore delle sabbie.

Nel romanzo si legge che la famiglia Villoresi non ebbe benefici economici dalla realizzazione dell'opera.

«La risposta sta nel testamento in cui Eugenio scrisse espressamente che nulla dovesse essere lasciato in eredità ai figli e che i proventi del canale andassero esclusivamente a beneficio del territorio. Solo il nome doveva ricordare l'ideatore dell'opera. Sia Eugenio, che l'ha iniziata, sia il figlio Luigi, che l'ha portata a termine, l'hanno sempre considerata una restituzione alla gente dei luoghi: un dare sollievo ai contadini che avevano aiutato la famiglia nei momenti più duri, emancipandoli dai proprietari terrieri che vendevano loro l'acqua a caro prezzo. La generosità di Eugenio, secondo il monito evangelico "Portate gli uni i pesi degli altri", e il suo esempio di dedizione alla comunità hanno fatto sì che venisse soprannominato "l'Ingegnere di Dio"».

Lei svela anche una vicenda poco nota: il ruolo della chiesa e del papa.

«Durante le confische dei patrimoni vaticani da parte dei Savoia emerge la possibilità di

utilizzare ingenti fondi in un'opera caritatevole che può salvare molte vite umane. Grazie all'intervento di un intermediario, un deputato piemontese, proprio mentre le banche lombarde rifiutano i finanziamenti, Leone XIII si convince. E attraverso la Società Italiana Acque rende infine disponibili i capitali necessari alla realizzazione del Canale».

L'acqua del canale bagna l'albero della vita di Expo

Dal Canale Villoresi nasce l'attività del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (ETVilloresi) che si occupa dell'irrigazione e della bonifica idraulica di un comprensorio di circa 391.000 ettari, esteso su sette province (Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como e Lecco), i cui confini naturali sono Ticino, Adda, Lambro e Po. Il Consorzio gestisce anche le acque superficiali e di falda, occupandosi di valorizzarne la rete a

fini paesaggistico-ambientali, ricreativo-turistici, culturali ed energetici, e comprende anche i territori irrigati con le acque derivate dai Navigli Grande, Bereguardo, Pavese e Martesana. Per l'Expo 2015, il canale Villoresi ha alimentato lo specchio acqueo e le fontane della Lake Arena, il bacino artificiale che ospita la grande installazione artistica dell'Albero della Vita, oggi all'interno del parco scientifico MIND.



CIASYSTEM S.R.L.
SOCIETA UNIPERSONALE

ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI
INAC
PROMOSSO DALLA CIA

CAF Srl

Promosse da CIA Confederazione Italiana Agricoltori Milano

PRENOTA IL TUO ISEE 2025 !

PRENOTA IL TUO 730 2025 !

Puoi prenotare un appuntamento in sede, oppure scaricando la nostra APP CAF CIA.

AFFIDANDOTI A NOI AVRAI:

PROFESSIONALITA' * COMPETENZA * AFFIDABILITA' * CORDIALITA' * DISPONIBILITA' * CONVENIENZA

CONTRATTI COLF/BADANTI

IMMIGRAZIONE

MODELLO 730

MODELLO UNICO

MOD. ISEE/PRATICHE SOSTEGNO AL REDDITO

CONTRATTI LOCAZIONE

IMU

SUCCESSIONI

PRATICHE INPS

PENSIONI/INVALIDITA'

RED/ACCAS/INVCIV



M2 SANT'AGOSTINO-P.TA GENOVA
M4 CONI ZUGNA
ATM TRAM 2/3/10/14

Chiamaci al n.
0258111899

Scrivici a
cia.milano@cia.it

visita il nostro sito
www.ciamilano.it

Siamo in VIALE CONI
ZUGNA 58 A MILANO

MILANO:
Ripa di Porta Ticinese 85

LODI:
Via Nino dall'Oro, 6—Tel. 037142044

ABBIATEGRASSO:
Via Pontida, 19—Tel.029422133

BAREGGIO:
Via Pezzoni, 4/6—Tel. 0290364447

VIMERCATE:
Via Mazzini, 72—Tel.0396081381

CORBETTA:
Via Verdi, 75/A—Tel. 0292279200

«Cosa faccio? Mi prendo cura di periferie e senzate»

Simone Lunghi, presidente de "Gli Angeli del bello Milano" non solo ripulisce i Navigli dalla spazzatura, ma salta dalla canoa ai pattini e alla bici, riunendo decine di persone. «Perché - dice -, insieme si vive meglio»

Segue dalla prima

In quel periodo Simone ha iniziato a raccogliere monopattini e biciclette dai fondali - oggi sono oltre mille -, rendendo l'attività così interessante fino al punto di portarlo a grandi passi verso riconoscimenti ufficiali.

Lunghi è, da sempre, parte della Critical Mass (dalla pagina Facebook "incontro occasionale di biciclette e ciclisti che si svolge tutti i giovedì dell'anno... Se ci sono abbastanza ciclisti, pattinatori, corridori, il gruppo diventa *massa critica*, una massa che può riprendere possesso di una strada e si può muovere in sicurezza") e racconta che parte delle sue attività derivano da incontri, scambi e persone conosciute in quel contesto. «Sono entrato nella Critical Mass intorno al 2010, ho imparato molte cose e ho apprezzato ogni giro e molti degli incontri fatti in quelle occasioni. Nell'agosto 2013, non volendo aspettare il giovedì (la sera deputata - *NdR*), ho scritto sulla pagina Facebook "Chi c'è?" e ho scoperto che molte altre persone avevano voglia di trovarsi e muoversi, in bici, pattini o correndo. Abbiamo chiamato quegli incontri Limited Edition e aperto una pagina Critical Square. Nella Critical Mass non hai il controllo perché i numeri sono alti, la gente si aggiunge anche per strada o lascia durante il giro. Una sera successe una cosa molto divertente: incontrammo una ragazza, in bici, che andava in direzione contraria. Le chiesi dove stesse andando e lei mi rispose che stava rientrando a casa. Ridendo le dissi che il nostro era un servizio gratuito per non lasciar pedalare le signore da sole, in città, di notte. A quel punto girammo tutti



Nelle foto, Simone Lunghi con una bicicletta recuperata dal Naviglio, mentre recupera dalla canoa della spazzatura e sotto, con un cerchione d'auto. Foto Andrea Cherchi.



“
Pedalando
con la Critical Mass
ogni giovedì
ci riprendiamo
la città
”

quanti nella sua direzione, manifestando la volontà di accompagnarla. Arrivati a destinazione ci chiese di aspettare, salì e fece la foto, dal balcone, di queste 50 persone sotto casa sua. Qualche giorno dopo uscì un articolo sul settimanale *Io Donna* in cui raccontava la vicenda».

Da questo piccolo, emblematico episodio le attività pensate e realizzate da Lunghi sono cresciute e si sono diversificate. Come, per esempio, portare di nascosto del cibo ai senzate la notte della Befana, lasciando i regali in silenzio, senza disturbare; ripescare più di mille biciclette dall'acqua del Naviglio; far tornare in auge le usanze come il Cimento invernale; o ancora ripulire e prendersi cura dei quartieri. Ed è proprio il "prendersi cura"

di persone, fragilità e ambiente, il filo rosso che lega ogni attività di Simone, come lui stesso ci confessa: «Ormai ogni cosa che faccio per me, significa "prendersi cura" di qualcosa o di qualcuno. Alcuni dicono che sono egocentrico e hanno ragione, se lo intendono nel senso che cerco di fare cose che attirino più gente possibile. Poiché mi sembra che ci sia un'infelicità, vasta e diffusa, mentre invece quando si condividono attività che possono portare benefici collettivi si vive tutti molto meglio. Il mio, in fondo, è un appello e un aiuto che rivolgo a chi non ha l'aria di stare bene: le cose più belle, più importanti, più soddisfacenti si fanno insieme».

Valeria Venturin

«Aiutare gli altri mi ha reso una persona migliore»

Ma si segnala la mancanza di tutele legislative. E servirebbero agevolazioni per chi lavora e svolge attività di volontariato

Segue dalla prima

Giovanni, volontario da oltre dieci anni, racconta: «Ho iniziato quasi per caso, ora la Croce d'Oro è parte della mia vita. Aiutare gli altri mi ha reso una persona migliore». Anche Leonardo, studente universitario, ha trovato in questa esperienza qualcosa di speciale:

«Ogni turno è una lezione di vita, ho scoperto una realtà che non conoscevo».

Diventare soccorritore non è semplice. Per entrare a far parte della Croce d'Oro, bisogna affrontare un percorso di formazione di almeno 120 ore, tra lezioni teoriche e pratica sul campo. Marco, impiegato di banca, ricorda un episodio particolare, che gli ha fatto capire l'importanza di quanto imparato in Croce d'Oro: «Durante una vacanza, ho salvato una ragazza che stava soffocando grazie alle tecniche apprese nei corsi. Non dimenticherò mai la sua gratitudine».

Una volta entrati in servizio, i volontari devono essere disponibili in qualsiasi momento: notti, festività e vacanze. Affrontano situazioni complesse, come chiamate inappropriate, tensioni con i pazienti e talvolta anche aggressioni. «La velocità non è sempre la priorità, la sicurezza del paziente viene prima di tutto», spiega Marco, autista di ambulanza.

Nonostante l'importanza del loro ruolo, i volontari lamentano la mancanza di tutele legislative. Ritengono che sarebbe opportuno



I volontari della Croce d'Oro Matteo, Giovanni, Francesco e i due Marco durante l'intervista.

prevedere agevolazioni per chi lavora e svolge attività di volontariato, come giornate di permesso retribuito, ma al momento non esistono misure a supporto di questa esigenza. La mancanza di un adeguato supporto normativo rende ancora più evidente la necessità di riconoscere il loro contributo.

Il lavoro dei volontari della Croce d'Oro rappresenta un modello di partecipazione civica e solidarietà. Ogni intervento e ogni sacrificio

sono guidati dalla consapevolezza di fare la differenza, contribuendo a costruire una città più coesa e solidale. Giovanni riflette su questo impegno dicendo: «Ogni turno è un'occasione per lasciare un segno positivo nella vita di qualcuno».

Immaginare un sabato sera a Milano senza di loro evidenzia quanto siano fondamentali per la sicurezza di tutti: le ambulanze disponibili sarebbero quasi inesistenti e il sistema

di emergenza collasserebbe sotto il peso delle richieste. Questo riflette la forza ma anche la fragilità di un servizio essenziale, sostenuto dall'impegno di persone comuni.

La Croce d'Oro, per i volontari, è diventata molto più di un'associazione: è una famiglia unita dalla dedizione e dal sacrificio per rendere la città un posto migliore. «Ho dovuto riorganizzare la mia vita per conciliare lavoro e volontariato - afferma Giovanni - ma ne è valsa la pena, poiché anche un semplice ringraziamento ripaga tutto».

Il prossimo corso per volontari soccorritori inizierà a settembre, offrendo a chiunque desideri mettersi in gioco l'opportunità di far parte di questa grande famiglia e contribuire attivamente al benessere della comunità.

Alberto Sanna

Volontari e personale assunto

L'associazione Croce d'Oro conta 34 dipendenti e ben 190 volontari attivi, pronti a rispondere alle richieste di aiuto della cittadinanza. Ogni anno, i loro 14 mezzi, tra cui 8 ambulanze, effettuano più di 8.200 interventi, garantendo un servizio fondamentale che include anche il trasporto sanitario.

A.San.

PRIMAVERA 2025

DATA	LOCALITA'	HOTEL	QUOTA IN DOPPIA	SUPPL. SINGOLA
09/03-22/03	VENETO	Abano Terme - Hotel Columbia***SUP	€ 960,00	€ 180,00
SPECIALE GIUBILEO				
03/03 - 07/03	ROMA	Tour pensione completa guide udienza papale	€ 980,00	€ 100,00
07/04 - 11/04	ROMA	Tour pensione completa guide udienza papale	€ 980,00	€ 100,00
05/04-10/04	TOUR NAPOLI E COSTIERA		€ 1.050,00	€ 150,00
Treno - Bus - pensione completa - bevande- guide				
PASQUA				
15/04-24 /04	LIGURIA	Varazze - Hotel Torretti***SUP 10 giorni	€ 790,00	€ 180,00
15/04-24 /04	LIGURIA	Finale ligure - Hotel Villa Italia***SUP 10 giorni	€ 880,00	€ 250,00
15/04-24 /04	LIGURIA	Alassio Hotel Spiaggia**** 10 giorni	€ 1.050,00	€ 495,00
22/04-25/04	TOUR VILLE VENETE		€ 890,00	€ 180,00
Bus -pensione completa - guide - ingressi				
04/05-10/05	NORMANDIA Tour - pensione completa - guide - ingressi		€ 1.190,00	€ 350,00
11/05-24/05	VENETO	Abano Terme - Hotel Columbia***SUP	€ 990,00	€ 180,00
12/05-26/05	LIGURIA	Alassio - Hotel Europa & Concordia****	€ 1.050,00	€ 200,00
12/05-16/05	GERMANIA	Tour Castelli della Baviera	€ 1.190,00	€ 280,00
Tour - Bus - pensione completa - bevande- guide				
12/05-19/05	CROCIERA MSC	Mediterraneo occidentale all inclusive	da € 950,00	da € 450,00
14/05-28/05	LIGURIA	Finale ligure - Hotel Villa Italia***SUP	€ 980,00	€ 350,00
ARCHEOTURISMO - GUIDA ARCHEOLOGO				
13/05-19/05	TURCHIA	TOUR ISTANBUL	€ 1.290,00	€ 280,00
Voli - pensione completa - guide - ingressi				

SOGGIORNI ESTATE 2025

DATA	LOCALITA'	HOTEL	QUOTA IN DOPPIA (per persona)	SUPPL. SINGOLA
L = lettini S = sdraio				
GIUGNO	01/06-14/06	VENETO	Abano Terme - Hotel internazionale****	€ 1.150,00 AC inclusa € 280,00
	03/06-10/06	GRECIA	Villaggio Golden Coast**** All inclusive	€ 980,00 L AC inclusa € 180,00
	07/06-21/06	ABRUZZO	Alba Adriatica - Hotel Principe***S	€ 1.150,00 L AC inclusa € 280,00
	09/06-23/06	PUGLIA	Villaggio Esperia**** All inclusive	€ 1.490,00 L AC inclusa € 380,00
	10/06-24/06	GRECIA	Villaggio Golden Coast**** All inclusive	€ 1.450,00 L AC inclusa € 380,00
	15/06-29/06	ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 1.090,00 L AC inclusa € 180,00
	21/06-05/07	CALABRIA	Villaggio Baia degli Dei****Le Castella A.I.	€ 1.590,00 L AC inclusa € 570,00
	22/06-06/07	MARCHE	Senigallia - Grand Hotel Excelsior****	€ 1.190,00 L AC inclusa € 300,00
	22/06-06/07	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.090,00 L AC inclusa € 280,00
	23/06-06/07	PUGLIA	Villaggio Esperia**** All inclusive 13nt	€ 1.550,00 L AC inclusa € 380,00
LUGLIO	28/06-12/07	MONTAGNA	Trentino Malè - Hotel Sole***S	€ 1.250,00 € 350,00
	29/06-13/07	ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 1.150,00 L AC inclusa € 180,00
	29/06-13/07	ROMAGNA	Riccione - Hotel Giulietta***SUP	€ 1.390,00 L AC inclusa € 350,00
	06/07-20/07	SICILIA	Villaggio TH Florio Park****	€ 1.590,00 L AC inclusa € 550,00
	06/07-20/07	MONTAGNA	Asiago - Hotel Milano***	€ 1.250,00 € 350,00
	06/07-20/07	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.150,00 L AC inclusa € 280,00
	06/07-20/07	MARCHE	Pesaro - Hotel Nettuno***SUP	€ 1.290,00 L AC inclusa € 180,00
	06/07-20/07	MARCHE	Senigallia - Grand Hotel Excelsior****	€ 1.250,00 L AC inclusa € 300,00
	06/07-20/07	ROMAGNA	Milano Marittima - Hotel Granada***SUP	€ 1.390,00 L AC inclusa € 300,00
	06/07-20/07	ROMAGNA	Bellaria - Hotel Britannia***SUP	€ 1.250,00 L AC inclusa € 350,00
	06/07-20/07	MONTAGNA	Molveno - Hotel Excelsior***	€ 1.150,00 € 280,00
	07/07-21/07	SARDEGNA	Villaggio Perdepera Resort****	€ 1.750,00 L AC inclusa € 595,00
	13/07-27/07	LIGURIA	S. Bartolomeo - Hotel Bergamo Mare***	€ 1.390,00 L AC inclusa € 280,00
	13/07-27/07	MARCHE	Porto San Giorgio - Hotel Lanterna***	€ 1.350,00 L AC inclusa € 280,00
	13/07-27/07	ROMAGNA	Miramare - Hotel Roma***SUP	€ 1.250,00 L AC inclusa € 180,00
	13/07-27/07	ROMAGNA	Riccione - Hotel Giulietta***SUP	€ 1.390,00 L AC inclusa € 350,00
	13/07-27/07	ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 1.180,00 L AC inclusa € 180,00
	20/07-03/08	MARCHE	Senigallia - Grand Hotel Excelsior****	€ 1.280,00 L AC inclusa € 300,00
	20/07-03/08	MARCHE	Gabicce - Hotel Madison***SUP	€ 1.180,00 L AC inclusa € 180,00
	20/07-03/08	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.190,00 L AC inclusa € 280,00
20/07-03/08	ROMAGNA	Milano Marittima - Hotel Granada***SUP	€ 1.390,00 L AC inclusa € 300,00	
20/07-03/08	ROMAGNA	Bellaria - Hotel Britannia***SUP	€ 1.250,00 L AC inclusa € 350,00	
20/07-03/08	MONTAGNA	Molveno - Hotel Excelsior***	€ 1.190,00 € 280,00	
27/07-10/08	ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 1.190,00 L AC inclusa € 180,00	
27/07-10/08	ROMAGNA	Miramare - Hotel Roma***SUP	€ 1.250,00 L AC inclusa € 180,00	
AGOSTO	02/08-16/08	MONTAGNA	Levico Terme - Hotel Concordia***	€ 1.390,00 € 200,00
	03/08-24/08	MONTAGNA	Molveno - Hotel Excelsior*** 3 settimane	€ 1.830,00 € 390,00
	03/08-17/08	ROMAGNA	Miramare - Hotel Roma***SUP	€ 1.390,00 L AC inclusa € 180,00
	03/08-17/08	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.550,00 L AC inclusa € 280,00
	03/08-16/08	TERME	Montegrotto Hotel Marco Polo***SUP	€ 1.350,00 AC inclusa € 180,00
	03/08-16/08	TERME	Abano Terme - Hotel Columbia***SUP	€ 1.050,00 AC inclusa € 180,00
	10/08-24/08	ROMAGNA	Bellaria - Hotel Bellavista***	€ 1.490,00 L AC inclusa € 180,00
	10/08-24/08	ROMAGNA	Rimini - Hotel Stella Alpina***	€ 1.550,00 L AC inclusa € 350,00
	17/08-31/08	ROMAGNA	Miramare - Hotel Roma***SUP	€ 1.250,00 L AC inclusa € 180,00
	SETTEMBRE	23/08-06/09	ABRUZZO	Grand Hotel Montesilvano****
24/08-07/09		MARCHE	Gabicce - Hotel Madison***SUP	€ 1.090,00 L AC inclusa € 180,00
24/08-07/09		ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.090,00 L AC inclusa € 280,00
24/08-07/09		MARCHE	Senigallia - Grand Hotel Excelsior****	€ 1.190,00 L AC inclusa € 300,00
30/08-13/09		CALABRIA	Villaggio Baia degli Dei****Le Castella A.I.	€ 1.450,00 L AC inclusa € 450,00
01/09-15/09		GRECIA	Villaggio Golden Coast**** All inclusive	€ 1.490,00 L AC inclusa € 380,00
06/09-20/09		SARDEGNA	Porto Conte - Villaggio Baia di Conte**** A.I.	€ 1.590,00 L AC inclusa € 550,00
07/09-21/09		SICILIA	Villaggio TH Florio Park****	€ 1.390,00 L AC inclusa € 450,00
08/09-22/09		PUGLIA	Villaggio Esperia**** All inclusive	€ 1.490,00 L AC inclusa € 380,00
27/09-01/10		TOUR PUGLIA E MATERA		€ 1.190,00
Aereo - Bus - pensione completa - bevande- guide				
ARCHEOTURISMO - GUIDA ARCHEOLOGO				
11/09-14/09	TOUR DELTA DEL PO Storia ed arte		€ 690,00	€ 100,00
Tour - Bus - pensione completa - bevande- guide				
15/09-22/09	BULGARIA/GRECIA	TOUR Sofia, Sandanski, Salonico, Verghina, Edessa, Melnik, Blagoevgrad	€ 1.150,00	€ 180,00
Voli - pensione completa - guide - ingressi				
25/09-28/09	TOUR TERRA DEGLI ETRUSCHI		€ 780,00	€ 100,00
Tour - Bus - pensione completa - bevande- guide				
OTTOBRE	05/10-08/10	TOUR PUGLIA E PADRE PIO		€ 1.050,00 € 150,00
	Voli - pensione completa - guide - ingressi			
12/10-25/10	VENETO	Abano Terme - Hotel Columbia***SUP	€ 990,00	€ 180,00

AC INCLUSA = ARIA CONDIZIONATA IN CAMERA SENZA SUPPLEMENTO



Le quote comprendono :

- Viaggio a/r in pullman gran turismo o volo ove previsto
- Sistemazione presso hotel cat. 3-4 Stelle
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno, inclusi vino e acqua ai pasti
- Sistemazione in camere doppie con servizi privati
- Drink di benvenuto e festa dell'arriverci nei soggiorni in romagna - marche - montagna
- Serate danzanti, ove previste, nel rispetto delle normative covid
- Servizio spiaggia per i soggiorni marini estivi
- Accompagnatore virgola viaggi
- Assicurazione medico bagaglio e protezione covid
- Omaggio "virgola viaggi"

LE QUOTAZIONI RIPORTATE NON COMPRENDONO L'EVENTUALE TASSA DI SOGGIORNO IL CUI IMPORTO DOVRA' ESSERE PAGATO DIRETTAMENTE IN HOTEL.

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO FACOLTATIVA 4% DEL VIAGGIO



VIRGOLA VIAGGI S.r.l.

C.so Cristoforo Colombo, 4

• 20144 - Milano

• Tel. 02/89407727 - Fax 02/89406491

• Mail: info@virgolaviaggi.it

• P.I. 10396320961

Bambini e ragazzi crescono meglio... in coro

La mezzosoprano Maria Teresa Tramontin dirige i ragazzi dai 6 ai 21 anni dell'Orchestra Sinfonica di Milano all'Auditorium di largo Mahler. Una passione per il canto corale nata 27 anni fa, prima come cantore e poi come direttore

DI PAOLA BLANDI

Canta da quando aveva otto anni. Maria Teresa Tramontin, musicoterapeuta, mezzosoprano nel coro dell'Orchestra Sinfonica di Milano, Maestro dei cori di Voci Bianche, I Giovani di Milano e del Coro degli stonati, è una forza della natura. Capelli rossi, tre figli, un marito, un cane, un gatto, quasi ogni giorno si sobbarca i 100 chilometri necessari a raggiungere l'Auditorium di largo Mahler per cantare o insegnare. Sempre in coro, la sua passione.

Cosa insegna il coro?

«Il coro è una società e come tale richiede che vengano rispettate delle regole. Farvi parte fin da bambini insegna a stare insieme, ad ascoltare gli altri, con le loro voci uniche e diverse e anche ad ascoltare sé stessi. Questa capacità di ascolto, che oggi vedo carente tra gli adulti, è fondamentale per crescere. Ecco perché il coro ha una valenza sia educativa che sociale».

È difficile avere bambini come allievi?

«Il Maestro di coro principalmente è un educatore, perché non insegna solo la musica, ma diventa una figura di riferimento con il suo modo di porsi nei confronti degli altri, soprattutto bambini e adolescenti. Chi entra da giovanissimo in un coro deve avere una bella voce, ovviamente, ma questa va coltivata: è compito del Maestro che deve guadagnarsi la fiducia dei suoi piccoli allievi, senza dimenticare che sono bambini e come tali devono divertirsi».

Tanti bambini amano cantare e molti genitori sognano per loro una carriera da solista. Perché invece scegliere il coro?

«Il bambino non va mai avviato a una carriera solistica se non dall'età dei 17-18 anni in su. Fino ai 12 anni, la sua attività principale deve essere il gioco, e cantare in coro ha una valenza ludica fondamentale. Certo, i bambini che entrano a far parte di un insieme come il nostro, che prevede la partecipazione a concerti, anche im-



I Cori Voci Bianche e il Coro Giovani di Milano, diretti da Maria Teresa Tramontin raccolgono gli applausi a un concerto della rassegna *Weekend in Musica*. Foto Angelica Concarì.

gnativi, dentro e fuori la Stagione dell'Orchestra sinfonica, devono essere motivati e disponibili a impegnarsi, ma in genere lo sono e mi danno tante soddisfazioni. Il mio compito è rendere piacevole e appassionante anche l'attività performativa».

Come scegliete i vostri giovani coristi?

«La Fondazione ogni anno fa delle audizioni e per essere accettati è fondamentale essere intonati e disponibili a impegnarsi con costanza. Ma se dopo qualche anno il bambino si stanca e preferisce dedicarsi al calcio o al karate, va benissimo. Io lascio tutti liberi di sperimentare. Ad esempio, nel momento della muta della voce, nell'adolescenza, io non mando via nessuno, contrariamente a quanto accade in altri cori, come quello della Scala. È un momento delicato anche psicologicamente ed è necessario accompagnare questo cambiamento importante. Certo, per i ragazzi far parte di un coro è ancora ritenuta un'attività poco maschile, un po' come ac-

cade per i ballerini. Ma per fortuna le cose stanno cambiando».

Lei dirige anche il gruppo di ragazzi dai 16 ai 21 anni. Immagino che sarà difficile avere a che fare con loro.

«No, affatto, perché per gli adolescenti cantare in questa formazione è una scelta. Alcuni provengono dal gruppo di voci bianche, altri scelgono il coro perché ritengono di avere una voce idonea, ma anche perché condividono un'attività che non è comune tra gli adolescenti e che permette loro di trovare nuovi amici. Io ho allievi di 25 anni che mi seguono da quando ne avevano 8. In questi casi possiamo parlare tranquillamente di passione. Se alcuni a un certo punto rinunciano, è perché magari vogliono sperimentare altro. Più spesso sono le ragazze, i maschi sono più costanti: una volta entrati è difficile che escano, anzi recentemente uno di questi è entrato addirittura a far parte del coro sinfonico. Comunque il coro è un'entità

aperta e libera».

Quindi è fondamentale l'ascolto, la tecnica, la tolleranza, l'aiuto.

«È proprio così, ed è una cosa bellissima che accade davvero. Sia nel coro dei più piccoli che in quello dei giovani, tutti si aiutano tra di loro. Spesso i più grandi seguono i piccoli con le partiture o per imparare una parte, e spesso si incontrano al di fuori per studiare insieme, e nascono vere amicizie. Ma soprattutto non ci sono invidie, un risultato che mi rende orgogliosa. Nel coro tutti sono fondamentali e se capita che io assegni a qualcuno una parte solistica, la decisione viene condivisa e accettata dal gruppo senza problemi».

Lei canta nel coro sinfonico ed è anche Maestro dei cori. Non sono in contrasto queste due esperienze?

«Al contrario. Ho sempre ritenuto che chi insegna debba avere provato anche a stare "dall'altra parte". Dalla mia esperienza come corista ho imparato moltissimo. Ho avuto la fortuna di avere come insegnante il Maestro Romano Gandolfi, che fondò il coro sinfonico nel 1998, e da allora non ho mai smesso. Cantare aiuta a capire le difficoltà del coro: so quando sei stanco, so perché hai paura e perché questo passaggio non ti viene. Non veniva neanche a me! E se lo sbaglia io non ti critico. Perché mi metto nei tuoi panni».

Un'audizione è sempre possibile

Le audizioni per il Coro di voci bianche di Milano (dagli 8 ai 16 anni) e per Coro I Giovani di Milano (dai 16 ai 21 anni) si svolgono a settembre, ma su richiesta anche durante l'anno.

Per info corigiovani@sinfonicadimilano.org
<https://sinfonicadimilano.org/it/audizioni-formazioni-coraligiovani/>

Unipol

AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002 - Fax: 02.89504896
mail: 35382@unipolsai.it

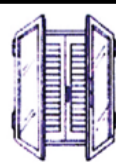
POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI,
PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO,
PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITA
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

LELE Manutenzioni s.r.l.



Installazione zanzariere
Motorizzazione tapparelle
Serrande cancelli portoni
Intervento apertura box
Manutenzione stabili • Opere edili
Idraulica • Imbiancatura
Porte blindate • Cancellotti di sicurezza
Sostituzione serrature

Piazza Velasca, 6 - 20122 Milano
Cell. 335 429441 • lelemanutenzioni@gmail.com



AL. SER. srl

20141 MILANO • Via F. De Sanctis, 59
Tel. 02 8464335 • Tel./Fax 02 89512726
alsersrl1986@gmail.com
alsersrl59@gmail.com

RECUPERO DEL 50% SULLA SPESA

SERRAMENTI IN PVC • ALLUMINIO • LEGNO/ALLUMINIO
PERSIANE IN ACCIAIO E ALLUMINIO
VETRI TERMO-ISOLANTI • PORTE BLINDATE
TAPPARELLE IN PLASTICA E CORAZZATE • ZANZARIERE
SERRE E TETTOIE • PERSIANE E CANCELLI IN FERRO
E ACCIAIO • CARPENTERIA • FABBRO
INTERVENTI/RIPARAZIONI



Ortopedia Badegnani

Dal 1972 ci occupiamo della salute e della cura della persona

Via Bernardino Verro, 89 - 20141 Milano (zona Ripamonti - Tram 24 - Bus 34 / 95)
Tel. 02.5740.2787 • 340.955.9849
orto.badegnani@libero.it • www.ortopediabadegnani.it

LABORATORIO ORTOPEDICO SPECIALIZZATO IN CONFEZIONE SU MISURA DI PRESIDI ORTOPEDICI PER OGNI ESIGENZA:

- Corsetti e busti correttivi per deviazione della colonna su modello gessato
- Corsetti e busti semirigidi in stoffa
- Busti in genere
- Tutori per arti inferiori e superiori in leghe speciali
- Protesi per amputati
- Calzature Ortopediche
- Plantari Ortopedici correttivi - AMFIT

VENDITA DI AUSILI ORTOPEDICI DELLE MIGLIORI MARCHE:

- Carrozine
- Deambulatori
- Stampelle di ogni tipo
- Tutori per arto inferiore e superiore
- Collari cervicali
- Busti e corsetti

L'Ortopedia Badegnani è convenzionata con ATS

ORTOPEDIABADEGNANI

DONNETEATRODIRITTI 2025

Storie di libertà negate, diritti violati e resistenza

Se la libertà è in pericolo... è il tema scottante dell'ultima edizione di DonneTeatroDiritti 2025. Autori come George Orwell, Oscar Wilde, la storia della prima moglie di Mussolini, fino all'esodo palestinese del '48, per parlare di libertà dei cittadini, autonomia degli intellettuali, condanna della repressione dei regimi illiberali, mettendo in guardia contro manipolazione della realtà e di condizionamento delle coscienze. Il progetto DonneTeatroDiritti è una rassegna e un percorso culturale con l'obiettivo di mettere in evidenza l'attualità del pensiero di figure punto di riferimento nella cultura dell'emancipazione e delle libertà, ma anche di ritrovare il filo rosso lungo un percorso che parla di violenza e ingiustizia verso i più deboli, di diritto alla qualità della vita, di disuguaglianze sociali ed economiche, di dignità e diritti di popoli e individui. Nato nel 2009, conta su diverse collaborazioni con enti e associazioni che hanno a cuore i diritti umani, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili. Ha avuto il sostegno di Fondazione Cariplo, Regione Lombardia e Commissione Pari Opportunità del Comune di Milano.

Raggiunge così la sua sedicesima edizione la rassegna su violenza di genere e diritti umani in scena al PACTA Salone di Milano dal 7 marzo al 7 maggio con 9 titoli:

DALSER LA MUSSOLINA

(dal 7 al 12 marzo), coproduzione MultiversoTeatro-PACTA con la regia di Michela Embriaco anche in scena, dove la drammaturgia di Angela Demattè propone la vicenda di Ida

Dalser, considerata la prima moglie di Benito Mussolini, fatta internare da lui - e dal regime - in manicomio, dove morirà nel 1937.

NON COMMITTERE ATTI IMPURI O LA BOUTIQUE HUMAINE

- cabaret tragico (dal 14 al 16 marzo), un viaggio accelerato e "sovrecitato" nella storia dell'uomo vista dallo spioncino della tentazione di e con Roberto De Sarno.

IL RITRATTO DI DORIAN GRAY OVVERO LA MODA DELL'ECCESSO

di Oscar Wilde, (dal 21 al 30 marzo), in prima assoluta un nuovo allestimento con la drammaturgia di Annig Raimondi e in scena Alessandro Pazzi, Stefano Tirantello e Anna Germani, mostra l'uomo che fa della sua bellezza un culto

insano, lasciandosi andare a una vita di piaceri senza alcuno scrupolo morale e così facendo soffrire quanti lo amano.

NAKBA - I NOSTRI OCCHI SONO I NOSTRI NOMI, XX CALLIGRAMMI PER LA PALESTINA

(1 aprile) di Enrico Frattaroli da "Testimone oculare - Il libro del figlio" di Muhammad Al-Qaysi, con Franco Mazzi affronta le dolorose pagine della guerra.

14 AGOSTO - IL FUTURO È UN COPIONE

produzione Teatro dei Lupi, (2 aprile) esplora il nostro futuro, l'emergenza climatica, l'instabilità politica internazionale, il



Contenuto offerto dallo sponsor

punto di non ritorno per le risorse energetiche e alimentari, **LA FATTORIA DEGLI ANIMALI** da George Orwell per la regia di Giovanni Battista Storti, coproduzione Alkaest-PACTA (dal 9 al 17 aprile) sul tradimento della rivoluzione: una favola distopica per riflettere su un diritto e un principio spesso dato per scontato, la libertà di pensiero e di espressione sempre minacciata, anche nel proprio ambiente.

SEMI

una produzione PACTA dei Teatri su testo di Bianca Tortato che ne cura anche la regia, (dal 22 al 24 aprile) affronta un racconto di famiglia, un dramma borghese, una storia tra tante dove due coppie di coniugi, amici e colleghi, uniti da un apparente equilibrio vengono turbate dalla nascita dei figli.

DANZA DEE DONNE

di e con Roberta Cavicchioli (29 aprile) guarda la danza dalla tradizione millenaria antica al giorno d'oggi, la danza come impegno, sostegno, crescita, sviluppo, preghiera.

UN, DUE, TRE...POUF! - STORIA DI UNA DONNA E DEI SUOI PEZZETTI

(6-7 maggio) esplora una condizione femminile contemporanea tesa tra il rispondere alle proprie esigenze più intime e il confrontarsi con le richieste della società sempre più insistenti con il monologo tragicomico di e con Barbara Piovella.



Per informazioni: PACTA Salone, via Ulisse Dini 7, Milano
Tel. 02.36503740 - biglietteria@pacta.org - www.pacta.org

NON SCANDALIZZARTI, PARLANE

DonneTeatroDiritti - XVI Edizione

Dal 7 marzo al 7 maggio al PACTA Salone

Uno sguardo sui diritti, la repressione e la libertà individuale.

A cura di Annig Raimondi

Dal 7 al 12 marzo DALSER LA MUSSOLINA

Dal 14 al 16 marzo NON COMMITTERE ATTI IMPURI o la Boutique Humaine

Dal 21 al 30 marzo IL RITRATTO DI DORIAN GRAY ovvero la moda dell'eccesso

1 aprile NAKBA - XX calligrammi per la Palestina

2 aprile 14 AGOSTO - Il futuro è un copione

Dal 9 al 17 aprile LA FATTORIA DEGLI ANIMALI

Dal 22 al 24 aprile SEMI

29 aprile DANZA DEE DONNE Talento bellezza e forza nell'arte al femminile

6-7 maggio UN, DUE, TRE...POUF! Storia di una donna e dei suoi pezzetti

SCOPRI DI PIÙ



PACTA
dei Teatri
SALONE via Dini

DTD DonneTeatroDiritti
XVI Edizione

INFO E PRENOTAZIONI www.pacta.org
TEL. 02 36503740 - biglietteria@pacta.org
PACTA SALONE - Via Ulisse Dini 7, Milano

Serie e film Tv



di Michele Mozzati*

Quella M che ci costringe a rifare i conti con il duce



Luca Marinelli nei panni di Benito Mussolini.

“**M** - Il figlio del secolo”, la serie trasmessa da Sky e visibile in streaming su Now, ci ha cata-

Una narrazione brutale e violenta, ma forse necessaria. E mai vista così in tv. «Ricordiamo che i nostri genitori e i nostri nonni, d'accordo o no, ci sono passati in mezzo»

pultato in modo improvviso e brutale in un mondo quasi decadente, poi rinvigorito da espressionismi e futurismi di varia natura, figli di quell'epoca contesa tra D'Annunzio e Marinetti. Il protagonista è un martellante Mussolini che parla in prima persona e guarda in camera. Ammicca, anticipa, giustifica, insomma in qualche modo prova a tirarci dentro... Un vero choc. Di certo è una cosa che non si è mai vista, così, in tv, dove tutto il racconto per immagini, soprattutto di vicende italiane, tende a rassicurare. Se le prime due puntate potevano fare temere a tratti uno scivolamento quasi “macchiattistico” (alcuni amici certo non sospetti di simpatie per il duce me l'hanno fatto notare, rispondendo ai miei post su FB), via via la serie trova un maggiore equilibrio, senza

pretendere mai di diventare un docufilm. Gli episodi sono notevoli e coinvolgenti. In particolare le ultime due puntate. Questa grande Opera degli Eccessi, che racconta gli orrori del fascismo a modo suo, mi ha colpito non poco, direi emozionante come deve emozionare ogni lettura o visione quando riesce a coinvolgere. Scrittura di Stefano Bises (“Gomorra”) addirittura oltre Stefano Bises, regia dell'inglese Joe Wright piena di invenzioni, tra ansia e rivolta. Fotografia cupa e violenta. Attori ottimi. Marinelli è bravissimo. “Non-fa” il duce così bene da renderlo credibile. Abile, eccessivo, delinquenziale, assassino, violento, sopraffattore, furbo e anche meschino. Tutto in modo eccessivamente teatrale, come era lui, come era il fascismo, come era il 900 fino al dopo-

guerra. Forse la visione di “M” farà storcere il naso a qualche esegeta di storia e di storie contemporanee. Ma si tratta di una interpretazione, dico, non di un compendio. E neppure il libro - i libri - di Scurati è - sono - un vero compendio. Mi pare tutto molto forte e da vedere. Si fa anche un po' di fatica, a volte tanta, come è giusto che sia. Ricordiamo che i nostri genitori e i nostri nonni, d'accordo o no, ci sono passati in mezzo. Magari occorre ricordarci, noi milanesi, che Matteotti (protagonista delle ultime due puntate, che finirà trucidato dalle squadacce fasciste) non è solo un corso figo che unisce piazza San Babila (!) a piazza Meda...

* Autore televisivo, teatrale e scrittore; fondatore di Zelig

I dischi del mese



di Giuseppe Verrini

Small Changes di Michael Kiwanuka

Michael Kiwanuka, trentasettenne di origini ugandesi ma britannico di adozione, con soli tre album (l'esordio con *Home Again* nel 2012) realizzati nell'ultimo decennio, è diventato artista di successo. Apprezzato dal pubblico e dalla critica, Kiwanuka propone una miscela musicale che spazia dal cantautorato nero americano, al rock e alle forti influenze psichedeliche “floydiane”, il tutto impreziosito da una voce emozionante, una grande qualità di scrittura e bravura chitarristica.

Questo nuovo *Small Changes*, in uscita a cinque anni dal precedente album, conferma tutto quanto di buono è stato detto e scritto su di lui. Gli 11 brani sono di notevole spessore con un solido tappeto musicale, voce, basso (Pino Palladino), archi, cori, morbidi arrangiamenti da un brano all'altro, a partire dall'iniziale sognante *Floating Paradise*, un brano che sembra uscito da un disco di Marvin Gaye, per proseguire con la deliziosa title track, *Small Changes*, e con la ipnotica *Rebel Soul*. Da segnalare *Lowdown*, divisa in due parti (nella seconda, le sonorità ricordano il famoso chitarrista dei Pink Floyd), lo splendido finale dell'album con *The Rest Of Me*, e la grande ballata *Four Long Years*, un brano di atmosfera e forti emozioni.

Se ancora non lo conoscete, questo album di ottima musica è una bella occasione per colmare la lacuna musicale: ricordando però che l'artista sarà all'**Alcatraz di Milano il prossimo 3 marzo**.



Le segnalazioni di Beppe

Willie Nelson, *Last Leaf On The Tree*, voto: 8

Van Morrison, *New Arrangements And Duets*, voto: 7.5

Frank Zappa, *Apostrophe(') 50th Anniversary Edition* (Zappa Records/Universal), voto: 7.5

Angelo Branduardi, *Santi e Malandrini 50 L'Anniversario*, voto: 7.5

Paolo Enrico Archetti Maestri, *Amorabilia*, voto: 7.5

Colapesce Di Martino, *Archi, Ottoni e Preoccupazioni. Dal vivo con Orchestra*, voto: 7

verinigiuseppe@gmail.com

Lecture



di Saverio Paffumi

Un Matteotti da leggere togliendosi il cappello

“**G** iù il cappello, signori della borghesia”. Così inizia un articolo di **Giacomo Matteotti** (Fratta Polesine, 22 maggio 1885 - Roma, 20 giugno 1924) pubblicato su *La lotta*, giornale socialista di Rovigo, il 7 gennaio 1922, in ricordo dei martiri antifascisti del Polesine. L'incipit è anche il titolo dell'ultimo libro pubblicato l'anno scorso sul segretario del Partito Socialista Unitario assassinato il 10 giugno 1924 per mano di alcuni fascisti, ma si deve dire “del fascismo”, dopo la spudorata assunzione di responsabilità da parte di Benito Mussolini, nel celebre discorso in Parlamento del 3 gennaio 1925.

I discorsi e gli scritti che raccoglie questo piccolo, agile tascabile mandato in libreria da Cremonabooks, non sono però quelli del duce. Al contrario portano la firma del suo più fiero e temibile avversario. Così temibile da dover essere per forza eliminato. La bella prefazione di Gian Carlo Corada (politico di lungo corso, ex sindaco di Cremona, poi presidente della Provincia) assegna a Matteotti il ruolo di “padre della sinistra italiana”, insieme ad Antonio Gramsci e Piero Gobetti (per quanto forse ne manchino altri, all'elenco). Ci avverte che non è solo stato il martire antifascista per antonomasia, ma un vero leader, un intellettuale con una visione e un proget-

to. Ed ecco appunto, a dimostrarlo, una serie di appelli, riflessioni e testimonianze tratte da pubblicazioni dell'epoca, come *La Lotta* e *Critica Sociale*, o riportate fedelmente dai resoconti stenografici degli atti parlamentari. Con un crescendo “in diretta”, si leggono denunce di violenze e richiami alla mobilitazione e alla resistenza, fino all'ultimo definitivo intervento alla Camera dei deputati, il 30 maggio 1924: un elenco puntigliosamente documentato dell'infinità di brogli, intimidazioni, sanguinose reprimende messe a segno dai fascisti della prima ora per condizionare il voto in occasione delle elezioni del 6 aprile 1924, ovvero con Mussolini già al governo. Elezioni per cui Matteotti chiede a gran voce “l'annullamento in blocco”, rivendicando indagini e commissioni di inchiesta per accertare l'accaduto. Di fronte al rischio che quel

“grillo parlante” prima o poi facesse emergere una verità insopportabile per il regime, il fascismo reagì con la ferocia del rapimento e poi dell'assassinio.

Giù il cappello signori della borghesia Scritti e discorsi di Giacomo Matteotti Introduzione di Gian Carlo Corada Cremonabooks, 111 pagine, 16 Euro



FISIOTERAPIA A DOMICILIO
Fisioterapia domiciliare
Riabilitazione motoria
Neuromotoria Strumental
Tecar Terapia
DR J. TURANI
Iscrizione A.I.F.I. Lombardia n. 3333
Iscrizione Albo Nazionale
Fisioterapisti n. 4257
Collaboratore Fondazione
Don Gnocchi dal 1988 al 2015
Tel. 02 813 28 88
Cell. 339 564 14 85

VETRERIA GALATI
Vetri - Specchi - Cristalli - Vetrate incise e decorate
Oggettistica - Arredamento - Box doccia
Serramenti in alluminio
Posa in opera anche grandi volumi
Lun - Ven: 8.00 - 12.30, 14.00 - 18.30 Sab: 8.00 - 12.30
Via Isonzo 40/6 - Quinto Stampi - Rozzano (MI)
Tel/fax: 028255309 email: info@vetreriaagalati.it

EMMAUS
LA CURA DEI TUOI CARI
EMMAUS Residenza per anziani
Via C. Baroni, 71/73 - 20142 Milano (MI)
tel. 02 89 30 49 63 - emmaus@emmausitalia.it

Per la vostra pubblicità dal Lorenteggio al Corvetto
ilSUDMilano
Per un preventivo
Tel. 333 4628675
segreteria@ilsudmilano.it

Quattrozampe & Co.



di Edgar Meyer*

Si chiama Bauadvisor il nuovo servizio di dogsitting che può consentire una piccola rivoluzione

Al museo, a teatro o al cinema con Fido? Adesso si può

A volte per non lasciar solo a casa il nostro amico rinunciamo a frequentare esposizioni, spettacoli, proiezioni. Ma c'è chi ha avuto un'idea...



A sinistra un numero di Quattrozampe dedicato al rapporto fra pet e arte, con un cane di Dino Buzzati in copertina. A destra il magnifico cortile del Museo della Scienza e della Tecnologia.

Visitare un museo, andare al cinema o assistere a uno spettacolo di teatro senza lasciare il cane a casa da solo? Si può fare. Grazie a una nuova iniziativa di dogsitting dedicata ai musei, alle mostre e ai luoghi di cultura e di spettacolo. Si chiama Bauadvisor ed è un servizio unico in Italia, attivo in 280 musei su tutto il territorio nazionale che mette in campo un team di dogsitter per assistere i proprietari di cani che vogliono - appunto - visitare musei, mostre, teatri e cinema, in accor-

do con le principali realtà espositive. «In Italia, con il patrimonio artistico maggiore al mondo per numeri e qualità, era impensabile che i padroni di cane dovessero rinunciare ad andare a vedere una mostra perché non sapevano a chi lasciare il proprio amico a quattro zampe», dice il fondatore di Bauadvisor Dino Gasperini. Sono molti i proprietari di cane che confermano di non andare più nei musei o al cinema per non lasciare il loro pet a casa da solo o in albergo. Ed allora ecco Dogs &

Museum, BauCinema e BauTheater, tre strumenti ideati da Bauadvisor. Con un semplice clic sull'app o sul sito un dogsitter sarà pronto a prendersi cura del cane. La procedura è semplice: si arriva davanti al museo, il o la dogsitter si fa trovare davanti all'ingresso, prende in consegna il cane e lo fa passeggiare e divertire per tutto il tempo che si è impegnati a godere lo spettacolo teatrale, la mostra o il film. Così si può varcare la porta senza sensi di colpa. Il progetto pone al centro un importante percorso educativo: nel corso del servizio l'operatore dogsitter provvede a soddisfare le esigenze dei cani affidati, gestendo anzitutto la tensione e lo stress dell'animale, mettendo le sue necessità al primo posto, per far sì che sia felice e sereno durante il tempo che il proprietario è in visita al museo. All'uscita il dogsitter riconsegna il peloso, che presumibilmente si troverà felice, rilassato e pronto per riabbracciarci.

* Presidente di *Gaia Animali & Ambiente OdV* e portavoce di *Diamoci la Zampa OdV*, ha lavorato negli assessorati all'Ecologia della Provincia di Milano, dei comuni di Genova e Roma. È autore di pubblicazioni, libri, saggi e scrive su varie testate.

L'elenco degli indirizzi dog friendly a Milano

✓ 16 CENTRI ESPOSITIVI

Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. Gallerie d'Italia. Museo d'arte Fondazione Luigi Rovati. Museo Diocesano Carlo Maria Martini. Museo delle Illusioni. Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente. Galleria d'Arte Moderna. Pirelli HangarBicocca. Cenacolo Vinciano. Armani/Silos Spazio Espositivo. Pac. Museo del Duomo. Mudec. Museo del 900. Pinacoteca di Brera. Castello Sforzesco.

✓ 6 PALCOSCENICI

Elfo Puccini. Carcano. Teatro Bruno Munari. Teatro Verdi. Teatro Menotti. Teatro Cinema Martinitt.

✓ 13 SALE

Multisala Colosseo, Il Cinemino, Ariosto SpazioCinema, Cinema Centrale, Orfeo Multisala, Multisala Eliseo, Cinema Ducale, Cinema Multisala Gloria, Uci Cinemas Certosa, Uci Cinema Bicocca, Cinema Plinius Multisala, Anteo, The Space Cinema Odeo Suite.

Apriamo le gabbie!



Gwen, sorda ma in gambissima



“Ciao a tutti! Io sono Gwen, la splendida Gwen, e sono arrivata in rifugio mercoledì 1 novembre 2024”.

Gwen è una cessione di proprietà. Chi la teneva l'aveva messa in una gabbia perché non sapeva gestirla. Così è passata da un kennel a un box di canile... cane a pelo corto, patisce il freddo.

È sorda. Ma sa compensare bene con gli altri sensi! Al Rifugio CaniSciolti (info: 331.4675929 - email: canisciolti@cooplagocchia.it) dove è ricoverata in attesa di una nuova casa è tranquilla, pacifica, brava. Le troviamo una nuova famiglia?

OBLO

Abitare Milano

VENDIAMO APPARTAMENTI NUOVA COSTRUZIONE

ZONA GRATOSOGGIO

La veste inedita di un quartiere in espansione



TELEFONO

02 49.52.39.60

MAIL

info@oblo-milano.it

SCOPRI DI PIÙ



COMMERCIALIZZAZIONE

Filcasa
AGENCY

Marnini
L'esperto immobiliare dal 1985

**La cooperativa di giornalisti
FreeMedia
e le sue testate Il SUD Milano
e ilsudmilano.it**



**Concrete
possibilità
di crescita**

**Cercano
agente di commercio
e promotore**

**per vendita
di spazi pubblicitari
servizi editoriali
e di comunicazione**

Per candidature: segreteria@ilsudmilano.it

**Promuovi i tuoi prodotti e servizi
con il network dei giornali locali**

Gli storici freepress milanesi, che stampano
67.500 copie distribuite ogni mese
in metà del territorio cittadino
uniscono le forze per offrire agli inserzionisti
un'opportunità unica di visibilità



Per informazioni: segreteria@ilsudmilano.it

**L'indirizzo
UTILE!**



ACCONCIATURE/PARRUCCHIERI

• **Barbara acconciature**
Professionista dei tuoi capelli
Via F. Lassalle, 7 (citofono 742)
Milano
☎ 0289513693
Riceve su appuntamento
Sconto ai lettori de Il Sud Milano!

APPARECCHI ACUSTICI

• **Centro Euroacustic**
Via Lagrange 13
Milano
☎ 0236536730
www.centro-euroacustic.com
sconto speciale 25%
Test uditivo gratuito!

**CARTOLERIA-
FORNITURE PER UFFICI**

• **Buffetti - Milcopy**
Forniture per ufficio, vendita e assistenza
tecnica, noleggio fotocopiatrici
Via Ettore Ponti 21 - Milano
☎ 0289126093 ☎ 3356075512
milcopy@libero.it

DENTISTA

• **Centro Odontoiatrico
dott. Luciano Yannucchi e C. sas**
Via F.lli Fracchini 8/10 (ang. via D'Ascanio)
Milano
☎ 0289304881
info@centrovannucchis.it
Prima visita con radiografia panoramica
e preventivo gratis

EDILIZIA

• **Impresa edile di Paolo Speciale**
Ristrutturazione appartamenti
Via F.lli Fracchini 12
Milano
Contattaci ai seguenti recapiti
☎ 0289513693
☎ 3358411051
paolo.speciale61@gmail.com

**ELETTRONICA
ED ELETTRODOMESTICI**

• **ITEI sas**
Assistenza e vendita elettrodomestici e clima
Via G.B. Balilla 8
Milano
☎ 0258106432

FISIOTERAPIA

• **Studio associato Fisiocenter**
Studio di fisioterapia - massoterapia
terapie fisiche - riabilitazione
Via Ripamonti 191
Milano
☎ 025691899
info@fisiocenter.eu
www.fisiocenter.eu

GELATERIA/PASTICCERIA

• **Binda 5**
Gelateria artigianale, Caffetteria,
Pasticceria
Via Ambrogio Binda 5
Milano
☎ 0289150681
gelateriabinda5@icloud.com

MACELLAIO - CIBI PRONTI

• **Macelleria Arosio dal 1962
di Remi Massimo & Elena**
L'arte della carne
Viale Famagosta 2
(entrata via Voltri)
Milano
☎ 02819431

OTTICO

• **Centro Ottico Mirarchi**
Occhiali - Lenti a contatto
Controllo della vista
Via Medeghino 39 ang. p.zza Abbiategrasso
Milano
☎ 0284895262
☎ 3457551230
tmirarchi@alice.it

PALESTRA

• **Palestra La Chimera**
Sala fitness - Pilates reformer
Rieducazione motoria
Viale Famagosta 10
Milano
☎ 0289127007
www.palestrachimera.it
palestrachimera@gmail.com

PANETTERIA

• **Le Panettiere**
Pasticceria - pane - pizza - focaccia
Via Tanaro 1
Quinto de' Stampi (MI)
☎ 0257506575

PULIZIE

• **SAGEM srl**
Impresa di pulizie per condomini ed uffici
Contattaci per informazioni e preventivi
☎ 0289516371
sagem@sagempulizie.it / www.sagempulizie.it

RISTRUTTURAZIONE

• **Marnini sas**
Consulenze immobiliari, ristrutturazioni
Via Medeghino 10 - Milano
☎ 028465585

**SCALDABAGNI, RIPARAZIONI
IDRAULICA, ELETTRICITÀ**

• **Scaldabagni - Condizionatori**
Riparazioni in genere Basile Cosimo
Pronto intervento su tutta Milano
☎ 3332451437
cosimo.basileidraulica@virgilio.it

**TENDE DA SOLE
E ZANZARIERE**

• **Zacchetti Massimo**
Tendaggi-tapparelle
veneziane-riparazioni varie
Via Curiel 36 - Rozzano (MI)
☎ 0236549353
massimo_zacchetti@fastwebnet.it
www.tendezacchetti.com

• **SEWA srl**
Tende da sole, cambio tende
zanzariere, riparazioni tapparelle
Via Neera 25/3 Milano
☎ 028464915
info@sewa.it / www.milanotendedasole.it